



BILANCIO CIVILISTICO

ESERCIZIO 2025

*Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento
ai sensi dell'art. 2497, Cod. Civ. da parte della
Regione Piemonte*

SOMMARIO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025.....	6
Introduzione.....	6
Executive Summary - risultati e attività al 31 dicembre 2025.....	7
Risultati patrimoniali ed economici.....	7
Attività – Settore “Ambiente ed energia”.....	11
Attività – Settore “Territorio”	11
Attività – Settore “Logistica e Trasporti”	17
Attività – Settore “Turismo”	21
Attività – Settore “Finanza”	25
Operazioni con parti correlate	27
Evoluzione prevedibile della gestione.....	27
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	28
Informazioni sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per la riduzione di valore delle attività e sulle incertezze sull'utilizzo delle stime	29
Altre Informazioni	31
Conclusioni.....	33
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	39
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025 – PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA	40
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	95
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	100
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)	105

Nota: il bilancio d'esercizio riportato in tale fascicolo di bilancio, con particolare riferimento alla nota integrativa, è stato rielaborato in formato grafico. Il bilancio che verrà depositato presso il competente Registro delle Imprese sarà in formato xbrl, così come prescritto dalla normativa al riguardo. Il contenuto del file xbrl è conforme a quanto riportato in tale fascicolo.

AZIONISTI

AZIONISTI FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA

AZIONISTA	N. Azioni	Euro	%
Regione Piemonte	24.965.400	24.965.400,00	83,218%
UniCredit SpA	1.739.490	1.739.490,00	5,798%
Sinloc SpA	1.335.500	1.335.500,00	4,452%
Banco BPM SpA	588.964	588.964,00	1,963%
Intesa Sanpaolo SpA	391.316	391.316,00	1,304%
Cassa di Risparmio di Asti SpA	199.133	199.133,00	0,664%
Confindustria Piemonte	85.540	85.540,00	0,285%
Banca Sella Holding SpA	63.668	63.668,00	0,212%
Veneto Banca SpA in liquidazione c.a.	49.463	49.463,00	0,165%
Monte dei Paschi di Siena SpA	31.834	31.834,00	0,106%
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA	30.965	30.965,00	0,103%
BPER Banca SpA	24.470	24.470,00	0,082%
FINCOS SpA	9.509	9.509,00	0,032%
Cassa di Risparmio di Fossano SpA	7.959	7.959,00	0,027%
Confapi Piemonte	3.928	3.928,00	0,013%
AZIONI PROPRIE FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI *	472.861	472.861	1,576%
Totale	30.000.000	30.000.000	100%

* azioni proprie con diritto di voto sospeso

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE Francesco Zambon
CONSIGLIERI Gian Piero Balducci Francesco Brizio Falletti di Castellazzo Paolo Greco Lucchina Sonia Martino
COLLEGIO SINDACALE
PRESIDENTE Amedeo Paraggio
SINDACI EFFETTIVI Chiara Morelli Gianni Maria Stornello
SINDACI SUPPLENTI Melissa Bertona Paolo Rizzello

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

Introduzione

Signori Azionisti,

l'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 giugno 2026.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che presentiamo per la Vostra approvazione, chiude con un utile di € 5.017.006 ed un patrimonio netto che ammonta a € 53.668.949, composto dal capitale sociale per € 30.000.000, dalla riserva legale per € 3.756.870, dalla riserva da riduzione di capitale sociale per € 6.399.932, dagli utili portati a nuovo per € 9.083.054, dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per € 587.913, oltre all'utile dell'esercizio.

Sottolineiamo, inoltre, l'assenza di debiti verso il sistema bancario e una liquidità, al 31 dicembre 2025, pari ad € 15.669.943, di cui € 7.143.285 su conti correnti liberi, € 8.500.000 su conti deposito vincolati ed € 26.658 per Fondi Regionali.

Nello svolgimento della propria attività, la Società ha agito con trasparenza, nel rispetto dei modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità morale e rigore professionale; ha osservato la normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale e le disposizioni emanate dalla Giunta Regionale del Piemonte; ha rispettato i legittimi interessi di clienti, fornitori, dipendenti, investitori, società partecipate e partner; si è uniformata ai principi contenuti nel proprio Codice Etico.

Rapporti con la Regione Piemonte

Nel corso dell'esercizio sono continuati i rapporti con l'azionista di controllo che esercita direzione e coordinamento e, in particolare, Vi segnaliamo la D.G.R. n° 2-2101 del 29 dicembre 2025, che ha deliberato la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (T.U.S.P.); con tale atto è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica 2025, che ha delineato il quadro definitivo delle opzioni strategiche previste.

Razionalizzazione delle partecipazioni

Quale holding di partecipazioni, Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., alla data del 31 dicembre 2025, detiene e gestisce (in nome proprio e anche per conto della Regione Piemonte) 12 partecipazioni, di cui 3 in liquidazione e 1 in fallimento; in particolare, delle 12 Società (operanti nei settori del “turismo”, della “finanza”, dello “sviluppo del territorio”, dell’“ambiente ed energia”, della “logistica e trasporti”) 3 sono controllate, 8 sono collegate e 1 è partecipata.

In occasione del piano operativo di revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette della Regione Piemonte, approvato in ossequio a quanto previsto dall'art. 24 D. Lgs. 175/2016 e s.m.i., sono state individuate tre aree prioritarie di intervento:

1. ottimizzazione del portafoglio delle Società partecipate, attraverso un’opera di efficientamento/razionalizzazione;
2. potenziamento delle attività di indirizzo e controllo, con un maggior presidio dei centri decisionali, attraverso la ridefinizione degli indirizzi di governo delle partecipate e un riassetto delle dinamiche di controllo, valutando, laddove possibile, amministratori/revisori unici;
3. promozione e sviluppo di iniziative nell’ambito del partenariato pubblico-privato nei settori di interesse strategico regionale.

Executive Summary - risultati e attività al 31 dicembre 2025

L’esercizio 2025 rappresenta il diciannovesimo esercizio sociale ed è la risultante dell’attività della Vostra Società dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

Nel seguito riportiamo una sintesi dei principali risultati patrimoniali ed economici derivanti dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in relazione ai quali, per avere maggiori dettagli, si rimanda alla nota integrativa del presente bilancio. Segue, poi, una breve descrizione sull’andamento delle attività condotte dalle società partecipate detenute, suddivise in base dei settori di intervento.

Risultati patrimoniali ed economici

Principale attivo patrimoniale

Di seguito viene suddiviso il totale dell’attivo patrimoniale fra le iniziative che non comportano rischio a carico della Vostra Società, in quanto svolte su mandato della Regione Piemonte, e quelle per le quali sussiste la partecipazione diretta.

Totale attivo patrimoniale € **111.028.393**

- attività a rischio € 68.345.677
- attività non a rischio¹ € 42.682.716

Le principali voci che rappresentano gli impegni in attività istituzionali al 31 dicembre 2025 e che hanno caratterizzato l'attività dell'esercizio sono le seguenti:

- Partecipazioni € 72.308.092
- Finanziamenti a società partecipate € 10.350.545
- Fidejussioni e garanzie € 7.697.483

Le partecipazioni

Gli impegni nelle società partecipate, che costituiscono la componente centrale degli investimenti della Società, registrano un incremento di € 3.053.621 rispetto alla situazione patrimoniale al 31.12.2024. Nel seguito, si riporta una tabella riepilogativa circa la suddivisione degli impegni in capitale sociale nelle società partecipate, sulla base delle differenti tipologie.

Tipologia di partecipazione	31/12/2025
Partecipazione in imprese controllate	31.144.774
Partecipazione in imprese collegate	38.184.617
Partecipazioni in altre imprese	2.978.701
TOTALE	72.308.092

La suddivisione delle partecipazioni sulla base dei settori in cui le società partecipate operano può essere così rappresentata:

- Territorio € 20.308.667
- Turismo € 25.911.050
- Logistica/Trasporti € 24.936.000
- Ambiente/Energia € 619.748
- Finanza € 532.627

Relativamente alle partecipazioni acquisite con fondi regionali, le stesse ammontano ad € 32.945.926; per tali società la Regione Piemonte si è impegnata, sottoscrivendo apposite

¹Le attività non a rischio sono costituite per € 32.945.926 da partecipazioni per le quali la Società è mandataria della Regione Piemonte e per € 9.736.790 da crediti che verranno conferiti in aumento di capitale nelle società gestite per conto della Regione Piemonte.

Convenzioni, a reintegrare l'eventuale corrispettivo inferiore al valore nominale, in caso di cessione delle partecipazioni, o l'eventuale minusvalenza risultante dal bilancio finale di liquidazione. In merito alla movimentazione ed all'analisi delle singole voci sopra citate, si rimanda al successivo capitolo inerente la gestione delle partecipazioni.

Finanziamenti - crediti per verso imprese collegate

La voce presenta un saldo di € 10.350.545 e si riferisce principalmente:

- al versamento in conto futuro aumento di capitale nei confronti della collegata T.N.E. S.p.A. per € 8.936.777, costituito originariamente da un finanziamento fruttifero erogato in precedenti esercizi da Finpiemonte S.p.A., utilizzando fondi messi a disposizione dalla Regione Piemonte, e dai relativi interessi attivi maturati fino alla data del 26 febbraio 2008. Da tale data, il credito, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Regione Piemonte e deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Finpiemonte Partecipazioni, è stato convertito in un versamento in conto futuro aumento di capitale e potrà essere utilizzato per la sottoscrizione di eventuali futuri aumenti di capitale sociale. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione si rinvia a quanto illustrato in nota integrativa al paragrafo "Partecipazioni detenute in nome proprio per conto della Regione Piemonte";
- al finanziamento soci di € 613.755, erogato nei confronti di Città Studi S.p.A. il 18/12/2024 (durata 10 anni, tasso fisso 2% a partire dal quarto anno);
- al credito verso Monterosa 2000 S.p.A. per € 800.013 relativo al prestito obbligazionario sottoscritto in data 29/09/2023.

Crediti compresi nell'attivo circolante

La voce presenta un saldo di € 2.532.677 e gli importi più significativi si riferiscono:

- al credito per anticipazione finanziaria erogata nel corso del 2023-2024 all'IPAB Casa di riposo Citta di Asti, pari a € 1.000.000;
- ai crediti tributari, pari a € 311.610;
- al credito verso la collegata Barricalla per dividendi bilanci al 31/12/2023 e al 31/12/2024 deliberati ma non ancora liquidati, pari a € 870.000;
- ai crediti per gli interessi attivi maturati e non ancora liquidati relativi ai finanziamenti concessi alle società partecipate, pari a € 4.450;
- ai crediti per gli emolumenti amministratori maturati e non ancora liquidati relativamente alle cariche ricoperte dai dipendenti nelle società partecipate e no, pari a € 85.731;
- ai crediti per i servizi resi nei confronti delle società partecipate e no, pari a € 187.900;

- ai crediti verso la Regione Piemonte pari a € 31.672 per la gestione delle partecipazioni detenute in nome e per conto della stessa.

Fideiussioni e garanzie

Gli impegni fideiussori, pari a € 7.697.483, si riferiscono:

- alle fideiussioni rilasciate negli anni 2000 e 2001 a favore di vari istituti di credito, quale garanzia dei finanziamenti erogati a favore di imprese socie della società partecipata Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione. Come nel precedente esercizio è presente un fondo rischi pari a € 3.100.000;
- alla fideiussione solidale a prima richiesta, fino all'importo massimo di € 1.500.000, rilasciata alla Banca d'Alba nell'interesse del Mercato Ortofrutticolo del Roero prestata dalla controllata S.I.T. e contro garantita da Finpiemonte Partecipazioni.

Principale passivo patrimoniale

Il totale dei debiti è pari a € 54.066.416, di cui € 50.882.318 (pari circa al 94%) verso la controllante Regione Piemonte, principalmente per gli importi conferiti dalla Regione Piemonte a Finpiemonte Partecipazioni, con mandato senza rappresentanza, per la partecipazione in alcune società. Pertanto ad oggi non sussiste indebitamento finanziario.

I fondi per rischi ed oneri ammontano a € 3.100.000.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce ammonta complessivamente a € 157.202, di cui € 103.000 (pari circa al 65%) sono riferiti a prestazioni di assistenza tecnica e gestionale alle società partecipate; in particolare € 50.000 verso società controllate e € 53.000 verso società collegate.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a € 1.633.140, di cui per servizi € 633.129, per godimento beni di terzi € 106.262, per oneri diversi di gestione € 99.220, per costi del personale € 780.156 e per ammortamenti e svalutazioni € 10.114.

Proventi da partecipazioni

La voce presenta un saldo di € 450.000 ed è composta dal dividendo distribuito dalla collegata Barricalla S.p.A..

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su finanziamenti alle società controllate e collegate per € 78.825, da proventi da titoli a reddito fisso per € 220.975 e da proventi per interessi attivi da depositi bancari per € 303.829.

Attività – Settore “Ambiente ed energia”

Nel seguito si riportano, in estrema sintesi, le principali informazioni relative alle società di settore.

BARRICALLA S.p.A.

Società che opera nel settore dello smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di origine industriale.

Gestione della Società – elementi principali

L'ultimo esercizio, a seguito dell'esaurimento delle attività di coltivazione dei lotti presso il sito originario, ha visto lo sviluppo delle attività necessarie alla predisposizione del nuovo sito di discarica, denominato "Barricalla II", presso la località Ciabot Gay.

Il completamento dei lavori è stato ultimato nei termini previsti dal cronoprogramma ovvero nel primo semestre 2026; l'inaugurazione del nuovo impianto è prevista per il 5 giugno 2026.

Bilancio al 31/12/2025

Al momento della stesura della presente relazione non risulta disponibile la previsione di chiusura al 31/12/2025 approvata dall'organo amministrativo della società.

Non sono noti elementi che possano far presupporre ripercussioni negative di carattere economico-patrimoniale nel bilancio di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A..

Attività – Settore “Territorio”

Nel seguito si riportano, in estrema sintesi, le principali informazioni relative alle società di settore.

CITTÀ STUDI S.p.A.

Società collegata che opera per la gestione di un Centro di formazione, ricerca ed innovazione nel Biellese, con il compito di favorire e sviluppare in generale le discipline scientifiche, sociali, umanistiche ed ambientali ritenute necessarie allo sviluppo del territorio.

Gestione della Società – elementi principali

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025 si riportano nel seguito i punti salienti circa l'andamento della gestione delle principali attività di Città Studi.

Formazione universitaria.

I corsi universitari organizzati a Biella hanno visto l'avvio di un nuovo corso di laurea triennale “Moda e cultura d'impresa”. Complessivamente gli studenti immatricolati ai corsi di laurea dell'Università di Torino e dell'Università del Piemonte Orientale sono aumentati rispetto

all'anno accademico precedente del 57% mentre il numero complessivo di iscritti è aumentato del 24%.

Formazione professionale.

Nel 2025 l'area Formazione professionale di Città Studi è stata riorganizzata con l'inserimento di nuove competenze specialistiche che consentiranno una maggiore capacità di sviluppo dei servizi formativi. Nell'anno 2025 le principali attività svolte riguardano:

- Istruzione e Formazione Professionale (IeFP): il nuovo corso biennale "Operatore Informatico", avviato nell'anno formativo 2024/2025, ha raggiunto la piena operatività mentre per il percorso triennale "Operatore delle produzioni alimentari" è stato avviato il percorso modulare sperimentale promosso da Regione Piemonte (un modulo comune e due moduli professionalizzanti: cucina e sala bar);
- Formazione Continua Individuale (FCI): sono stati conclusi 5 corsi avviati nel 2024, attivati 8 corsi di cui 5 si concluderanno nel 2026, garantendo l'impiego delle risorse disponibili;
- Accademia Piemonte: sono stati attivati 50 corsi dedicati a lavoratori occupati nella filiera TAM (di cui 25 organizzati direttamente da Città Studi); inoltre Città Studi, in qualità di partner, ha attivato 9 corsi nella filiera Tecnologie informatiche digitali;
- Formazione per il lavoro (FPL): sono stati realizzati 31 corsi per disoccupati;
- Servizi al Lavoro: anche quest'area ha mostrato un miglioramento con una crescita delle prese in carico e un maggior utilizzo del budget disponibile (+49%).

Servizi alla ricerca.

Città Studi ha gestito, per il sedicesimo anno Pointex, il Polo di Innovazione Tessile, sviluppando attività di ricerca e trasferimento tecnologico, in collaborazione con Istituti di ricerca e Università supportando le aziende del territorio.

Grazie alla partecipazione a progetti europei e alla collaborazione con la Textile ETP (Piattaforma Tecnologica Europea) si è ampliato il network nell'ambito del comparto Tessile Abbigliamento.

Il 2025 ha visto la nascita della Divisione Tessile e Salute che attraverso la Certificazione ETHIC·ET e gli altri servizi supportano le imprese tessili nel rispetto delle normative e garantiscono la tracciabilità e la sicurezza dei prodotti tessili.

MegaWeb.

A oggi MegaWeb continua ad essere il player di riferimento del Territorio.

Nel 2025 sono stati attivati accordi con altri operatori che consentiranno di offrire servizi in aree non coperte dall'infrastruttura MegaWeb o connettività in fibra ottica per rispondere alla richiesta di servizi più performanti e stabili.

Nel 2025 si è registrata una lieve riduzione degli utenti, la riduzione del margine operativo lordo è determinata da un aumento dei servizi fibra, erogati tramite terze parti, rispetto ai servizi FWA erogati direttamente da MegaWeb.

Anche per quanto riguarda i servizi erogati alla pubblica amministrazione del territorio si è registrato un aumento di servizi di connettività in fibra.

Biblioteca e Centro congressi.

Nel 2025 i materiali catalogati nel Sistema Bibliotecario Nazionale sono stati 2.576, a fronte dei 2.482 catalogati nel 2024. Sono stati acquistati 493 volumi tra saggi, libri di testo per gli studenti iscritti ai Corsi Universitari erogati a Città Studi.

I volumi provenienti dalle donazioni di privati sono stati oltre 2.000.

Nel 2025 si sono registrati 3.636 prestiti di libri (a fronte dei 3.299 dell'anno precedente). Per quanto riguarda il servizio di document delivery che consente lo scambio di articoli da periodici e saggi da libri con altre biblioteche, i documenti richiesti per gli utenti di Città Studi o inviati ad altre biblioteche sono stati 448 (a fronte dei 399 nel 2024). Nel 2025 sono stati inoltre gestiti 221 prestiti interbibliotecari.

I dati di utilizzo di MediaLibraryOnLine risultano in crescita, nel 2025 sono 1.023 gli utenti che hanno usufruito del servizio, per un totale di 224.914 consultazioni e di 8.894 prestiti di e-book.

Nel corso del 2025 il Centro Congressi ha fornito servizi a 64 clienti, alcuni dei quali hanno utilizzato gli spazi più volte durante l'anno, per un numero complessivo di 114 giornate e 130 eventi.

Bilancio al 31/12/2025

Il bilancio di esercizio al 31/12/2025 approvato dall'Assemblea dei soci chiude con un utile di € 7.995.

Si riportano le seguenti evidenze circa l'andamento:

- economico: l'esercizio si è chiuso con un risultato netto positivo di 7.995 euro, in forte calo rispetto ai 183.745 euro dell'esercizio precedente. Il valore della produzione è cresciuto a 5.457.521 euro (contro i 5.180.246 euro del 2024), ma tale incremento è stato assorbito dall'aumento dei costi della produzione, che sono saliti a 5.387.995 euro (rispetto ai 5.032.885 euro dell'anno precedente). Di conseguenza, il Margine Operativo Lordo è diminuito a 397.943 euro dai 525.226 euro del 2024;

- patrimoniale: la società presenta una solida base patrimoniale, con un patrimonio netto di 18.428.983 euro. Le immobilizzazioni materiali nette rappresentano la voce principale dell'attivo con 22.675.429 euro, evidenziando una crescita rispetto ai 21.919.605 euro del 2024, dovuta principalmente a investimenti infrastrutturali. Il capitale investito complessivo è salito a 21.859.633 euro, confermando che la società è adeguatamente capitalizzata;
- finanziario: la gestione della liquidità rimane un punto di attenzione, con i debiti finanziari a breve termine in netto aumento correlati al presente periodo di investimento.

ICARUS S.c.p.A. in liquidazione (già ICARUS S.c.p.A.)

Società collegata che operava per la conduzione di un centro multifunzionale destinato a servizi a terra a supporto di attività e missioni spaziali.

A fine esercizio 2024 il Liquidatore ha portato a termine l'iter di liquidazione ed ha proceduto con la cancellazione della società dal Registro delle Imprese che è formalmente avvenuto in data 10/01/2025.

MONTEPO S.r.l. in liquidazione (già MONTEPO S.p.A.)

Società collegata che operava per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo di Trofarello e Moncalieri (Tecnopolo).

Nel corso dell'esercizio il Liquidatore ha portato a termine l'iter di liquidazione e la società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 09/05/2025.

SAIA S.p.A. in fallimento (già SAIA S.p.A. in concordato)

Società collegata, inizialmente nata per dare vita agli insediamenti di Verbania e di Piedimulera in Val d'Ossola, poi occupatasi della realizzazione di aree industriali attrezzate in tutto il nord Piemonte ed attualmente soggetta a procedura fallimentare (dal 21 febbraio 2020), che continua ad operare per la dismissione dei propri asset immobiliari, al fine di ripagare i debiti contratti.

Nel corso dell'esercizio 2025 la liquidazione dell'attivo è proseguita e si è pressoché conclusa, fatta eccezione per un lotto di beni mobili, costituito da quadri della fallita, di esiguo valore.

L'udienza per l'esame della domanda di insinuazione ultra-tardiva di ammissione al passivo che era stata fissata per il 25 giugno 2025 è poi stata revocata, alla luce della rinuncia a detta domanda da parte dei creditori.

Il Curatore ha quindi depositato il rendiconto finale e il Giudice ha fissato l'udienza per le eventuali osservazioni allo stesso a novembre 2025.

In esito all'udienza di rendiconto, in assenza di osservazioni, il Curatore ha depositato istanza per la liquidazione del proprio compenso ed ha proceduto a richiedere il rimborso del credito IVA maturato in corso di procedura, pari a circa € 100.000.

Il Curatore fallimentare è ora in attesa di ricevere la liquidazione di tale credito per poter eseguire il riparto finale e procedere con la chiusura della procedura.

SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.

Società controllata che opera nell'ambito della Programmazione Regionale in coerenza con le linee di pianificazione territoriale ed economica del sistema degli Enti Locali, sviluppando interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzo di aree e di edifici, di realizzazione e gestione di aree attrezzate e complessi immobiliari da destinare all'insediamento di attività economiche e relativi servizi.

Gestione della Società – elementi principali

Nel corso del 2025, la Società ha completato con successo il percorso di risanamento avviato nel 2022, raggiungendo in anticipo rispetto alle previsioni del Piano gli obiettivi di riequilibrio economico e finanziario.

L'elemento centrale dell'esercizio è stato l'integrale soddisfacimento del ceto bancario, avvenuto già nel mese di agosto 2025, grazie ai proventi delle dismissioni immobiliari. L'accordo ex art. 23 CCII, che prevedeva il rimborso del 56% del debito (circa 1,94 milioni di euro) e il saldo del residuo tramite earn out, è stato così puntualmente adempiuto, includendo il pagamento degli interessi residui effettuato il 21 gennaio 2026. A seguito dell'estinzione del debito, è cessato anche il mandato di vendita conferito all'operatore specializzato (Abilio).

Le operazioni di vendita concluse nel 2025 hanno riguardato una serie di lotti urbanizzati presso Ovada, Pinerolo, Nichelino e, soprattutto, l'immobile di Riva presso Chieri (Ex Embraco) che è stato ceduto per € 1.350.000. Tali cessioni hanno comportato il rilascio dei relativi fondi svalutazione per oltre sei milioni di euro.

Parallelamente, SIT ha fornito supporto tecnico e garanzie all'Azienda Consortile Mercato Ortofrutticolo del Roero (M.O.R.) per un progetto finanziato dal PNRR per dieci milioni di euro.

In particolare, SIT ha prestato una fideiussione di 1,5 milioni di euro, assistita da una controgaranzia di pari importo rilasciata dalla controllante Finpiemonte Partecipazioni S.p.A..

Per quanto riguarda l'evoluzione di tale progetto, si segnala che dei 10 milioni di euro di investimento complessivo, circa 7 milioni afferivano ad opere civili ed impianti, i quali risultano pressoché interamente realizzati; i restanti 3 milioni riguardavano servizi immateriali (quali per esempio lo sviluppo software), anch'essi sostanzialmente completati.

Alla data di redazione del presente documento, risultano già inviati ed incassati due S.A.L per un ammontare di circa 5,6 milioni di euro. Il terzo S.A.L, del valore di 2,4 milioni di euro, verrà inviato a metà maggio con previsione di incasso entro due mesi, mentre l'ultimo S.A.L da 2 milioni di euro sarà inoltrato tra fine luglio ed inizio settembre per essere liquidato entro la fine dell'anno. Al termine di tale iter finanziario potrà essere definitivamente svincolata la garanzia prestata da SIT e controgarantita da Finpiemonte Partecipazioni.

Bilancio al 31/12/2025

Dal punto di vista economico, l'esercizio si chiude con un utile netto d'esercizio pari ad € 5.441.764, a fronte della perdita di € 181.852 registrata nel 2024.

Tale risultato, come sopra anticipato, è perlopiù il frutto dell'impatto della componente straordinaria relativa al rilascio dei fondi svalutazione, in particolare di quello relativo all'operazione ex Embraco.

TORINO NUOVA ECONOMIA S.p.A. in liquidazione

Società gestita in nome e per conto della Regione Piemonte, che svolge la propria missione attuando il processo di riqualificazione e valorizzazione delle aree acquisite da Fiat S.p.A., finalizzato alla realizzazione del Polo Tecnologico di Mirafiori ed alla riconversione dell'aeroporto Torino Aeritalia.

Gestione della Società – elementi principali

Nel corso dell'esercizio 2025 sono continuati, senza successo, i tentativi di valorizzazione degli ultimi lotti fondiari edificabili rimasti a patrimonio della società a Torino in Corso Settembrini, per una capacità edificatoria complessiva pari a circa 47.000 mq di superficie lorda di pavimento (SLP). E' stata inoltre rinnovata la convenzione con l'Aeroclub per la gestione, in comodato d'uso temporaneo, del sito aeroportuale Torino-Aeritalia, nel Comune di Collegno, convenzionalmente denominato "Campo Volo".

Parallelamente, sono proseguite le interlocuzioni tra i soci di riferimento per condividere lo scenario evolutivo della società: tali valutazioni hanno portato a deliberare la messa in liquidazione di TNE, assunta dall'Assemblea dei Soci in data 23 dicembre 2025.

Tale assemblea ha dato mandato al liquidatore di stabilire che nell'ambito dell'esecuzione della liquidazione societaria dovranno essere prioritariamente svolte le seguenti attività finalizzate a perseguire i seguenti risultati:

- promuovere tutte le iniziative necessarie per la salvaguardia e la valorizzazione dell'asset strategico rappresentato dall'area Collegno - Campo Volo, anche al fine di

realizzare quanto previsto dal masterplan per lo sviluppo dell'Aeroporto Torino Aeritalia redatto da TNE;

- mantenere, possibilmente, tale asset strategico nell'alveo di una società a controllo pubblico.

Il piano di liquidazione, volto a definire i tempi e le modalità di realizzo dell'attivo e di estinzione delle passività, è in corso di finalizzazione e verrà sottoposto all'esame dei Soci in occasione dell'Assemblea che verrà formalmente convocata entro il mese di giugno 2026.

Bilancio al 31/12/2025

Ad inizio 2026 il Liquidatore ha dato mandato ad esperto indipendente di analizzare il valore degli asset fondiari edificabili ancora a patrimonio e la perizia di stima immobiliare ha definito il più probabile valore di mercato dei lotti Mirafiori di Torino in complessivi Euro 7.034.417, rispetto alla valorizzazione originaria appostata nelle Rimanenze del Bilancio di Esercizio 2024 pari a complessivi Euro 13.626.623.

Poiché la Perizia immobiliare ha anche considerato i costi ambientali tra i costi di trasformazione dell'area, il fondo rischi ambientale originario è stato proventizzato e ciò concorre a determinare una perdita di esercizio 2025 pari ad euro 4.483.175.

Attività – Settore “Logistica e Trasporti”

Nel seguito si riportano, in estrema sintesi, le principali informazioni relative alle società di settore.

CONSEPI S.r.l.

La società Consepi S.r.l. opera come gestore della pista di guida sicura di Susa, Centro di Formazione Regionale per la sicurezza stradale.

Gestione della Società – elementi principali

L'attività societaria ha continuato a focalizzarsi sulla gestione della pista attrezzata per corsi di guida sicura e, in modo preminente, sulla complessa procedura di rilocalizzazione dell'impianto da Susa a Buttigliera Alta.

L'esercizio 2025 è stato interamente dedicato alle procedure necessarie per l'avvio dei lavori del nuovo Centro di Guida Sicura. In particolare, sono proseguite le attività per il ricollocamento della pista, con l'erogazione a SCR di un'anticipazione di circa 2,2 milioni di euro e l'avvio delle fasi di progettazione e monitoraggio ambientale. Nonostante le criticità legate alla sicurezza del cantiere e a uno slittamento dei tempi di circa nove mesi, CONSEPI ha sollecitato il rispetto del cronoprogramma, ritenuto vitale per la continuità aziendale.

L'iter proseguirà nel 2026, con l'indizione della gara d'appalto e il completamento degli espropri a Susa inizialmente previsti entrambi entro fine maggio, ma che subiranno un ritardo (SCR ha comunicato uno slittamento di 9 mesi, dovuto a imprevisti di natura giuridica) che l'A.U. pretenderà (a costo di prendere provvedimenti legali) venga contenuto al minimo.

A causa dell'esproprio dell'area di Susa, CONSEPI ha trasferito nel settembre 2025 la propria sede operativa e legale a Bruzolo, avvalendosi anche di un deposito a Bussoleno per lo stoccaggio dei beni.

Prosegue, infine, il progetto formativo per i neopatentati della Regione Piemonte: al 31 dicembre 2025 sono stati formati 1.314 giovani e, per esaurire i 2.500 posti previsti, dati anche i problemi sopra menzionati con l'impianto su cui erogare i corsi, la scadenza del contratto è stata prorogata fino alla fine del 2026.

Bilancio al 31/12/2025

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 128.710, risultato in lieve miglioramento rispetto alla perdita di € 175.752 del 2024.

Peraltro, con tali perdite e con quella successivamente accumulata, dalla situazione patrimoniale aggiornata alla data del 31 marzo 2026, emerge che la Società ha maturato perdite complessive per € 408.970.

Nell'assemblea all'uopo convocata in data 19 maggio 2026 i soci hanno deliberato di:

- coprire integralmente la perdita di € 408.970 mediante l'utilizzo del capitale sociale.
- ridurre conseguentemente il capitale sociale da € 1.129.600 ad € 720.630.

NEXO AGRIFOOD HUB N.A.H. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI (già MIAC S.c.p.a.)

La società, a seguito della modifica statutaria del 13 marzo 2026, ha avviato la trasformazione strategica della propria mission, focalizzando l'attività sullo sviluppo della ricerca scientifica, delle energie rinnovabili, dell'innovazione digitale, della formazione e del supporto alle start-up nel settore agrifood, riducendo la storica gestione dei mercati agroalimentari ad attività collaterale.

Gestione della Società – elementi principali

Al fine di traguardare la soglia di 1 M€ di fatturato nel prossimo triennio e di consolidare l'equilibrio economico, condizioni necessarie al mantenimento delle società partecipate da parte degli Enti Pubblici così come previsto dal TUSP, il C.d.A. neoeletto ha avviato azioni di rafforzamento dell'operatività aziendale secondo la vocazione della nuova mission.

Abbandonate definitivamente le attività legate al cosiddetto “mercato bovino”, le linee guida del prossimo piano di sviluppo si orientano verso:

- il potenziamento del Polo Agrifood: puntando sull'innovazione e la ricerca agroalimentare — ambiti di valore strategico per il territorio cuneese e piemontese — in grado di generare i migliori margini di contribuzione;
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare: promuovendo progettualità basate su partenariati pubblico-privati, finalizzate a offrire servizi d'interesse per le imprese e il territorio.

Tali indirizzi mirano a consolidare il ruolo strategico della società, assicurando al contempo la piena sostenibilità economica e la coerenza con l'interesse pubblico che sottende la partecipazione dei Soci.

Il nuovo corso operativo prevede inoltre il potenziamento del polo agrifood mediante sinergie con enti di ricerca regionali e l'estensione dei servizi verso l'innovazione digitale e l'intera filiera agroalimentare.

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale di risanamento 2023-2025, recentemente concluso, si riportano di seguito le risultanze del triennio:

- fatturato: la società ha conseguito un valore medio annuo di 846 K€ (nello specifico: 877 K€ nel 2022, 881 K€ nel 2023 e 781 K€ nel 2024), avvicinandosi al target di 1 M€;
- equilibrio economico: la gestione ha mantenuto un sostanziale pareggio di bilancio (-57 K€ nel 2022, 29 K€ nel 2023 e 0,6 K€ nel 2024).

Bilancio al 31/12/2025

In merito all'andamento dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 si comunica che la società ha deliberato di avvalersi dei maggiori termini previsti dal Codice Civile per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Pertanto, alla data di stesura della presente nota, non sono ancora disponibili i dati definitivi relativi all'ultimo esercizio.

Tutto ciò premesso allo stato attuale non risultano elementi che possano far presupporre ripercussioni negative di carattere economico-patrimoniale nel bilancio di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A..

S.I.TO. S.p.A.

SITO S.p.A. è la Società costituita per la progettazione, costruzione e gestione dell'Interporto di Torino.

Gestione della Società – elementi principali

Come è noto l'interporto rappresenta un nodo logistico strategico consolidato nella nostra regione, a servizio del sistema produttivo locale.

Relativamente alla principale attività societaria, la locazione di magazzini per la logistica, nell'esercizio 2025 la politica aziendale adottata ha consentito di mantenere la percentuale dei magazzini locati al 94% degli spazi disponibili e di non avere disdette significative.

La società prosegue la politica aziendale di rigorosa ed attenta verifica nel contenimento dei costi fissi e di gestione. L'attività intermodale dell'interporto è affidata, in base ad apposita convenzione, alla partecipata Sito Logistica Scpa che, oltre al terminal Nord, gestisce anche un piazzale nella zona a Sud dell'interporto destinato a parcheggio temporaneo mezzi pesanti nel quale ha attivato un presidio doganale per lo sdoganamento delle merci provenienti da paesi extra UE.

Per quanto riguarda le attività di implementazione del piano industriale della società approvato dall'assemblea degli azionisti nella primavera del 2023, proseguono quelle inerenti la componente intermodale in cui SITO SpA, anche grazie all'ottenimento di contributi pubblici a valere sui bandi indetti nel 2020, nel 2022 e nel 2023 dal Ministero dei Trasporti sta ammodernando il proprio terminal intermodale. In particolare, per quanto concerne i mezzi di movimentazione, sono stati consegnati a marzo 2025 i 3 reach stacker acquistati nel 2023.

Relativamente alla componente immobiliare, oltre alla contrazione del mercato sopra riportata che ha comportato una riduzione dei ricavi societari, si rileva che le linee guida previste dal Piano Industriale su tale tematica- che prevedevano la realizzazione di nuovi investimenti per il rinnovo dei cespiti immobiliari di proprietà della Società - rimangono al momento inattuati rischiando di inficiare il valore del patrimonio aziendale.

La società ha avviato a fine anno, a seguito di formale richiesta di rientro da parte del creditore, una serie di incontri volti a finalizzare le modalità di rimborso del debito che essa evidenzia nei confronti della Regione Piemonte a titolo di conguaglio prezzo relativo agli interventi sopportati a suo tempo dalla stessa Regione per la realizzazione delle opere e delle strutture sull'intero perimetro dell'interporto. Tale debito è iscritto a bilancio per complessivi € 12.953.321.

Bilancio al 31/12/2025

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 nel maggior termine di 180 giorni, e alla data di redazione del presente documento, in base al

bilancio di previsione predisposto per l'assemblea dei Soci del 19 maggio, il conto economico evidenzia una perdita di circa € 524.813 ante imposte.

Attività – Settore “Turismo”

Le aree di intervento del settore sono la creazione di infrastrutture in ambito turistico-ricettivo che servano da volano alla promozione turistica del territorio piemontese e la valorizzazione del patrimonio tramite il recupero di importanti edifici storici del Piemonte.

Nel seguito si riportano, in sintesi, le principali informazioni relative alle società di settore.

AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.

La Società, gestita per conto della Regione Piemonte, ha proseguito l'attività di gestione del compendio immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo, finalizzata sia all'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche, sia all'attivazione di un'istituzione culturale ad alta vocazione didattico-educativa (Banca del Vino, Università di Scienze Gastronomiche e Albergo dell'Agenzia).

Gestione della Società – elementi principali

Si informa che l'esercizio al 31/12/2025 ha chiuso con un utile pari ad € 258.224. Nel corso dell'esercizio 2025, l'evento di maggiore rilevanza riguarda la rideterminazione degli ammortamenti dei fabbricati strumentali della società, conseguente alla revisione della stima del valore residuo al termine della loro vita utile. In questo contesto, sulla base delle informazioni maturate nei venti anni di operatività aziendale e con il fine di rappresentare al meglio il valore residuo dei fabbricati strumentali, si è provveduto a modificare lo stesso confermando sia la durata complessiva che il relativo metodo di ammortamento adottato.

Gli effetti contabili derivanti da tale revisione sul bilancio della Società al 31 dicembre 2025, sono stati esaminati nel parere contabile dell'esperto indipendente Professor Alain Devalle, Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Torino. Il parere contabile del Professor Devalle si è basato sui valori riportati nella Perizia di stima redatta dall'ing. Felice Lafranceschina, Consulente Tecnico del Tribunale Civile e Penale di Torino, secondo cui il valore residuo dei fabbricati strumentali, attualizzato su un periodo di 47 anni, ammonta ad € 11.487.214.

Questo risultato, unitamente alle positive performance aziendali, ha generato un incremento rilevante del risultato netto d'esercizio, permettendo quasi integralmente l'azzeramento delle perdite pregresse che, all'inizio del 2025, ammontavano ad € 251.926.

Per l'esercizio 2026, sono stati programmati numerosi interventi quali:

- il rifacimento dei locali della cucina dell'Albergo dell'Agenzia con l'adeguamento dell'attrezzatura (la cucina realizzata oltre vent'anni fa necessita non solo di essere rinnovata ma anche di essere allineata alle cresciute esigenze di servizio della struttura);
- l'installazione di un nuovo ascensore nell'Università di Scienze Gastronomiche, adeguato ai criteri di certificazione richiesti per l'utilizzo da parte di soggetto con disabilità;
- la conclusione dei lavori di ricostruzione dei cosiddetti locali confinati;
- l'installazione di nuovi infissi, in sostituzione di quelli obsoleti nell'Albergo dell'Agenzia;
- la manutenzione straordinaria dei muri perimetrali esterni lato Castello.

Per il biennio 2027/2028, sono previsti investimenti relativi all'ampliamento delle Tavole Accademiche (si realizzerà un nuovo edificio, di circa 250 metri quadrati, nel cortile interno alle Tavole Accademiche) e proseguiranno i normali lavori di ordinaria manutenzione dell'immobile e degli impianti.

A partire da gennaio nel 2026, come riferito nel corso dell'informativa avvenuta in occasione dell'Assemblea dei Soci del 5 dicembre 2025, si è proceduto alla riduzione dei canoni di locazione, nella misura del 20% rispetto all'ultima rata pagata nel 2025, degli spazi locati a tutti e tre gli inquilini.

In conseguenza di questa decisione si prevede che i conti economici del prossimo triennio tornino ad allinearsi ai risultati registrati negli esercizi precedenti a quello oggetto di questo bilancio, con previsioni di utili di esercizio di 74 mila euro per il 2026, 46 mila euro per il 2027 e 83 mila euro per il 2028.

Bilancio al 31/12/2025

Si informa che l'esercizio al 31/12/2025 ha chiuso con un utile di € 258.224; il totale del valore della produzione è stato pari ad € 1.095.803 in linea con il precedente esercizio e il totale dei costi della produzione è stato pari ad € 816.192, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per la diminuzione degli ammortamenti.

Per quanto riguarda le voci patrimoniali, si segnala che il totale delle disponibilità liquide ammonta ad € 2.670.473, il totale dei crediti ammonta ad € 394.944 e il totale dei debiti ammonta ad € 244.362.

FONDAZIONE LA TUNO

La Fondazione è impegnata nella gestione ed organizzazione delle visite guidate alle miniere Paola e Gianna presso il Polo museale ScopriMiniera e ScopriAlpi, nell'implementazione di progetti turistici e di sviluppo locale e nella gestione operativa dell'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Valle Germanasca.

Gestione della Società – elementi principali

Nel corso dell'esercizio 2025 sono continuate le visite al sito ecomuseale di ScopriMiniera delle scolaresche e dei gruppi.

Relativamente alla gestione operativa dell'ecomuseo, secondo quanto disposto dal contratto di gestione siglato a dicembre 2018 (validità 2019-2027) la Fondazione LA TUNO (ex La Tuno srl) è stata individuata quale soggetto operativo attuatore per conto del gestore (Unione dei Comuni) e di conseguenza, in base a tali presupposti amministrativi, lo staff della struttura si è adoperato al fine di provvedere – oltre alla normale attività di gestione delle visite guidate al sito museale ScopriMiniera&ScopriAlpi – alla realizzazione delle azioni specificate da tale determinazione, ed in particolare alla formulazione dei programmi annuali da presentare alla Regione Piemonte secondo tempistica e modalità da quest'ultima stabilita e alla predisposizione di progetti specifici per la richiesta di contributi a sostegno dell'Ecomuseo.

Il 2025 è stato caratterizzato da un forte impulso alla transizione digitale con il Progetto VR "Rendere visibile l'invisibile": un investimento di circa € 90.000 (finanziato in gran parte da Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT) per l'introduzione di visori di Realtà Virtuale in miniera. Il progetto punta a rendere accessibili i contenuti geologici anche a persone con disabilità o claustrofobiche.

Bilancio al 31/12/2025

Si comunica che l'esercizio 2025 ha chiuso con una perdita netta di € 11.849, in peggioramento rispetto al 2024 (perdita di € 1.211).

Il Valore della produzione si è attestato ad € 327.081, rispetto ai 324.832 € del precedente esercizio. I Costi della produzione sono pari ad € 337.098, in aumento rispetto al precedente esercizio. Tale aumento dei costi è principalmente dovuto alla gestione diretta del Bistrot delle Miniere, che nonostante l'afflusso di 2.200 clienti e ricavi per circa € 30.000, ha registrato costi superiori alle entrate a causa di avvicendamenti imprevisti del personale. Si segnala che il contributo della Regione Piemonte è sceso da circa € 34.000 del precedente esercizio a circa € 28.000 dell'esercizio 2025.

Il Patrimonio Netto si attesta ad € 102.110. Si segnala che le perdite cumulate (€ 26.182) hanno iniziato a intaccare il fondo di dotazione nominale di € 117.500.

MONTEROSA 2000 S.p.A.

La società Monterosa 2000, gestita in nome e per conto della Regione Piemonte, ha il compito di valorizzare e gestire gli impianti sciistici del Monte Rosa sul versante della provincia di Vercelli.

Gestione della Società – elementi principali

Si segnala che l'esercizio in analisi, così come il precedente, ha visto nuovamente una stagione invernale caratterizzata da una condizione meteo-climatica particolare con estrema variabilità delle temperature e con precipitazioni frequenti e abbondanti nei mesi primaverili.

La stagione sciistica ha nuovamente fatto registrare periodi di clima rigido alternati a periodi di caldo anomalo che hanno reso particolarmente difficoltosa la gestione della neve in pista. Ciò nonostante, si sono registrate precipitazioni nevose già da dicembre 2024, seppur in misura contenuta quanto a quantità, ma con una discreta frequenza; le perturbazioni più consistenti si sono nuovamente verificate sul finale di stagione. La stagione estiva si è invece svolta regolarmente.

Nel comprensorio Monterosa Ski si è proseguito con la politica di tariffazione dinamica degli skipass che ha consentito da un lato di meglio gestire le problematiche legate all'innevamento nonché di ridistribuire la clientela nelle singole giornate della settimana utilizzando la leva del prezzo. La tariffazione dinamica ha anche consentito di aumentare il prezzo medio dello skipass riducendo allo stesso tempo, le code agli sportelli, favorendo così un accesso più fluido agli impianti. Alla fine della stagione invernale la stazione di Alagna Valsesia registrava per il quarto anno consecutivo post-Covid il miglior fatturato di sempre, supportato ancora una volta dalla politica di dynamic pricing applicata, mentre per quanto riguarda la stazione dell'Alpe di Mera, il fatturato della località si è attestato a un valore prossimo a quanto previsto nei budget gestionali, nonostante una leggera contrazione delle presenze.

L'attività della società, anche nel corso di questo esercizio, è proseguita come sempre su due aspetti ben distinti: da un lato la gestione ordinaria dell'azienda con la conduzione diretta delle tre divisioni Alagna, Alpe di Mera e Varallo, con particolare attenzione alle economie di esercizio e alle norme di settore, e dall'altro lo sviluppo delle attività di investimento a prosieguo del "Progetto Monterosa".

A tal riguardo si segnala che il giorno 23 marzo 2026 è stato avviato il cantiere per la realizzazione della nuova Telecabina Scopello Alpe di Mera.

Si segnala, infine, che in relazione a tale importante investimento in corso di realizzazione, in data 10 aprile 2026, Finpiemonte Partecipazioni ha sottoscritto € 2.000.000 quale aumento di capitale e in data 24 aprile 2026 ha rilasciato a favore del Banco BPM S.p.A. (Istituto di Credito che ha erogato specifico finanziamento per tale iniziativa) una garanzia autonoma, a prima e semplice richiesta, nell'interesse della Società Monterosa 2000 S.p.A. fino all'importo massimo di € 4.000.000.

Bilancio al 30/09/2025

Per ciò che concerne il Bilancio al 30/09/2025, si evidenzia un risultato di esercizio positivo per € 98.964 dopo aver effettuato accantonamenti di ammortamenti tecnici per € 1.067.174.

Per quanto concerne la componente ammortamenti si esplicita che la Società ha deciso, per il quarto esercizio consecutivo, di aderire alla facoltà concessa dalla Legge di conversione del D.L. 4/2022, che ha modificato i disposti della L. 234/2021 e della L. 15/2022, prorogata dalla L. 182/2025 estendendo la possibilità di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e di quelle immateriali all'esercizio in corso al 31 dicembre 2024, per un valore di € 916.168. In applicazione della norma di legge l'importo sospeso sarà destinato a una riserva indisponibile. Poiché ai fini fiscali gli ammortamenti sono stati integralmente dedotti, come avvenuto anche nei due esercizi pregressi, sono state appostate imposte differite per l'importo di € 79.707, che sono state calcolate per la componente IRES sul 20% del valore degli ammortamenti sospesi in virtù della disponibilità della società di ingenti perdite fiscali pregresse e al 100% per la componente IRAP.

Nell'eventualità si fossero appostati integralmente gli ammortamenti tecnici il risultato di esercizio avrebbe registrato una perdita di € 737.497 e il valore del Patrimonio Netto sarebbe stato pari ad € 44.559.042 al netto delle relative imposte differite.

Il valore della produzione ammonta ad € 8.320.780, in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente. I costi della produzione ammontano ad € 7.950.959 rispetto ad € 7.744.067 del precedente esercizio, per via dell'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, che si attestano ad € 1.040.216, rispetto ad € 813.865 del precedente esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 5.777.240, in crescita rispetto al precedente esercizio.

Si segnala che il contributo a valere sulla L.R. n° 2 del 26 gennaio 2009 per l'esercizio appena concluso è stato appostato per € 780.000.

La società ha occupato nell'esercizio 2025 un massimo di n. 93 persone dipendenti, il numero medio (ULA) nell'esercizio 2025 è pressoché stabile e si assesta a circa 62 unità.

La società al 30.09.2025 dispone di liquidità in cassa e in conto corrente pari ad € 1.309.851.

Attività – Settore “Finanza”

Nel seguito si riportano, in estrema sintesi, le principali informazioni relative alle società di settore.

EUROFIDI S.c.r.l. - in liquidazione

Il consorzio di garanzia fidi, attualmente posto in liquidazione, agevolava, attraverso la fornitura di garanzie, le piccole e medie imprese nell'accesso al credito, consentendo di accedere a finanziamenti a tasso agevolato.

Gestione della Società – elementi principali

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di liquidazione individuate ed esposte nel programma di liquidazione. Al riguardo si segnala che i Liquidatori hanno comunicato che si avvarranno del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Bilancio al 31/12/2025

Alla data di predisposizione del progetto di bilancio di Finpiemonte Partecipazioni, non si dispone del progetto di bilancio 2025 di Eurofidi.

FINGRANDA S.p.A. in liquidazione

La società, attualmente posta in liquidazione, è stato il veicolo finalizzato alla promozione dello sviluppo della comunità della Provincia di Cuneo, che operando con criteri di economicità nel quadro della programmazione nazionale, regionale, provinciale e locale, ha promosso, coordinato e realizzato interventi nei settori dell'innovazione tecnologica (con particolare riferimento all'agroalimentare), energia, logistica, turismo e agroindustria.

Gestione della Società – elementi principali

In merito alle prospettive di conclusione della procedura di liquidazione, originariamente prevista per il 2026, si precisa che, a seguito delle attività esperite dal liquidatore per la cessione della partecipazione detenuta nella società Calore Verde S.r.l., al momento non sono pervenute offerte di acquisto.

Data la perdurante impossibilità di cedere a terzi sia la partecipazione in Calore Verde S.r.l. sia i crediti IVA e IRES, per giungere alla chiusura dell'attività liquidatoria il liquidatore potrà procedere all'assegnazione dei già menzionati asset ai soci, in misura pro-quota ovvero, previo accordo tra le parti, interamente in capo a un singolo socio.

Bilancio al 31/12/2025

La società ha rinviato l'approvazione del bilancio civilistico entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio ex art. 2364 secondo comma C.C.; pertanto, alla data di redazione della presente relazione, il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 non è stato ancora sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

La società ha però fornito un pre-consuntivo che alla data del 31/12/2025 evidenzierebbe un utile di € 19.248.

Operazioni con parti correlate

Relativamente alle operazioni con parti correlate si segnala che le stesse operazioni:

- sono state preventivamente analizzate ed autorizzate dal Consiglio di Amministrazione;
- sono avvenute al valore di mercato;
- qualora occorressero, sono state acquisite adeguate perizie da parte di professionisti.

Si segnalano di seguito le operazioni con parti correlate avvenute nel corso dell'esercizio 2025 e antecedenti l'approvazione del bilancio, rinviando i singoli commenti nel corpo della nota integrativa per maggiori chiarimenti:

- Regione Piemonte: Convenzioni per la gestione delle Società detenute in nome e per conto;
- Società partecipate: Convenzioni di servizi per consulenze prestate da parte della Struttura di Finpiemonte Partecipazioni e assistenza tecnica operativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società intende proseguire la propria attività secondo le direttive ricevute dall'azionista di maggioranza Regione Piemonte ed in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipazioni dirette e indirette della Regione Piemonte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

In particolare la società incentrerà la propria azione sulle seguenti linee:

1. razionalizzazione e regia unificata del portafoglio partecipazioni:
 - razionalizzazione del «portafoglio partecipazioni» secondo gli indirizzi regionali del piano periodico di razionalizzazione R.P.;
 - sinergia operativa tra società del gruppo operanti su aree complementari;
2. attività istituzionale e prestazione di servizi:
 - convenzione di servizi verso:
 - Regione Piemonte per la gestione delle partecipazioni «in nome e per conto»;
 - Finpiemonte S.p.A. per la gestione del fondo di re-industrializzazione;
 - Distretto Aerospaziale Piemonte per il supporto tecnico operativo;

- servizi di supporto per l'implementazione dei c.d. "Programmi di Valutazione del Rischio" (ex TUSP legge c.d. «Madia») a società a partecipazione pubblica;
3. sviluppo di nuove iniziative attraverso:
- società partecipate del gruppo nei settori:
 - logistica e trasporti:
 - valorizzazione di Sito;
 - rilocalizzazione pista di guida sicura di Consepi;
 - turismo: sviluppo piano investimenti di Monterosa 2000 e definizione di un progetto di ampliamento dell'Agenzia di Pollenzo;
 - ambiente ed energia: sviluppo progetto ampliamento nuovo sito c.d. "Barricalla 2";
 - studio e sviluppo di nuove iniziative in Partenariato Pubblico Privato (PPP) attraverso New.co. o Associazioni in Partecipazione (es. c.d. "Comunità Energetiche", settore Idrogeno, ecc.);
4. adesione ad associazioni volte alla promozione e allo sviluppo di iniziative nei settori:
- Logistica, trasporti e infrastrutture: Finpiemonte Partecipazioni attraverso TRA.I.L. Cuneo, in qualità di socio fondatore, promuove in sinergia con i principali stake holders del territorio, azioni volte allo sviluppo e al rafforzamento del sistema logistico e dei trasporti della Provincia di Cuneo in linea con gli indirizzi regionali in materia;
 - Aerospazio: Finpiemonte Partecipazioni attraverso il Distretto Aerospaziale Piemonte promuove le tematiche dell'aerospazio, tramite il rafforzamento della filiera, la creazione di sinergie e progetti per la diffusione dell'innovazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne i fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2025, si segnalano i seguenti eventi rilevanti:

- SIT Srl: l'accordo ex art. 23 CCII, che prevedeva il rimborso del 56% del debito (circa 1,94 milioni di euro) è stato puntualmente adempiuto già nel mese di agosto 2025 e la procedura si è definitivamente conclusa in data 21 gennaio 2026 con il pagamento degli interessi residui.
- MONTEROSA 2000 S.p.A.: in relazione all'importante investimento per la realizzazione della nuova telecabina Scopello Alpe di Mera, il cui cantiere è stato avviato il giorno 23

marzo 2026, in data 10 aprile 2026, Finpiemonte Partecipazioni ha sottoscritto con fondi propri € 2.000.000 quale aumento di capitale e in data 24 aprile 2026 ha rilasciato a favore del Banco BPM S.p.A. (Istituto di Credito che ha erogato specifico finanziamento per tale iniziativa) una garanzia autonoma, a prima e semplice richiesta, nell'interesse della Società Monterosa 2000 S.p.A. fino all'importo massimo di € 4.000.000.

- NEXO AGRIFOOD HUB S.c.p.A.: in data 13 marzo 2026 la società MIAC S.c.p.A. ha variato la propria denominazione sociale in NEXO AGRIFOOD HUB S.c.p.A., oltre a modificare la durata della società ed il proprio oggetto sociale, avviando così la trasformazione strategica della propria mission e focalizzando l'attività sullo sviluppo della ricerca scientifica, delle energie rinnovabili, dell'innovazione digitale, della formazione e del supporto alle start-up nel settore agrifood.
- CONSEPI S.r.l.: in data 19 maggio 2026 la società deliberato la riduzione del proprio capitale sociale da € 1.129.600 ad € 720.630 ai sensi dell'art. 2482-bis del Codice Civile.

Informazioni sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per la riduzione di valore delle attività e sulle incertezze sull'utilizzo delle stime

Fatti e incertezze in merito alla continuità aziendale

La situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2025 sottoposta all'analisi del *"programma di valutazione di crisi di rischio aziendale"* (successivamente dettagliata nell'apposito allegato) permette, con riferimento all'esercizio successivo, di escludere la fattispecie della mancanza della continuità aziendale.

Aspetti legati ai rischi finanziari in conseguenza degli elementi di incertezza

Ai fini della redazione del presente bilancio di esercizio, con particolare riferimento al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, gli amministratori hanno effettuato una attenta valutazione della capacità della società di continuare ad operare in continuità aziendale, valutando i fattori di rischio noti e i relativi effetti prevedibili.

Valutazioni finali del Consiglio di Amministrazione

In considerazione del fatto che alla data della redazione del presente bilancio la Finpiemonte Partecipazioni presenta un saldo attivo di cassa di euro 15,6 milioni, investimenti in attività finanziarie per euro 10 milioni e dispone di un fido a revoca fino ad un massimo di euro 1 milione, il Consiglio di Amministrazione valuta che i flussi di cassa dei prossimi 12 mesi, a

seguito delle simulazioni effettuate nell'ambito del programma di valutazione del rischio, fanno sì che la Società possa far fronte ai propri impegni finanziari, anche senza l'ausilio dell'attivazione della propria linea di credito.

Dal quadro complessivo esposto, nonché a seguito degli interventi sopra descritti e posti in essere dagli Amministratori, oltre che in forza di un patrimonio netto societario di euro 53,6 milioni, sussiste la ragionevole aspettativa che la Società continuerà la propria esistenza operativa nel prevedibile futuro e, pertanto, è stato adottato il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2025.

I risultati dell'analisi di rischio di crisi aziendale, effettuata secondo quanto previsto dal *"Programma di valutazione rischio crisi aziendale e condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016"* (riportati in apposita sezione della presente relazione) inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale nel prossimo triennio preso in esame, stante le informazioni attualmente disponibili e recepite negli scenari individuati, sia da escludere.

Tutte le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo RiskCalc di Moody's, volto a definire il "Rating aziendale" di merito creditizio e la PD Probabilità di default finanziario ad 1 anno, sono riportati nel documento *Credit Passport Plan* redatto da *Credit Data Research - Moody's*, agli atti della società.

Utilizzo delle stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte a bilancio, nonché sull'informativa fornita in merito ad attività e passività potenziali.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo, non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto impiego di valutazioni soggettive da parte del consiglio di amministrazione sono:

- valore recuperabile dagli investimenti partecipativi;

- oneri derivanti dagli impegni assunti nei confronti delle Società controllate e partecipate.

La descrizione, riportata in nota integrativa, delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio di esercizio.

Quanto sopra riportato viene sottolineato al fine di consentire al lettore del bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza e ulteriori informazioni potranno essere desunte dalla specifica area di bilancio relativa alla valutazione del rischio di crisi di impresa.

Altre Informazioni

Protezione dei dati personali

La Società ha adottato il Modello Organizzativo per la Protezione dei dati personali in applicazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 – GDPR e s.m.i., nonché della normativa nazionale - D.Lgs. 196/2003 ed ha nominato il DPO (Data Protection Officer) dandone comunicazione all'Autorità del Garante. In accordo alla misura generale di riesame ed eventuale aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative, a novembre del 2025 si è conclusa l'attività di aggiornamento della struttura organizzativa e revisione generale del Modello Organizzativo per la protezione dei dati e per la sicurezza delle informazioni, dei regolamenti e delle politiche di protezione dei dati (compreso l'aggiornamento delle autorizzazioni, dei contratti di designazione per Responsabili del trattamento e del Registro di trattamento).

Prevenzione corruzione e trasparenza

Nel periodo di vigenza del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025 non sono emerse criticità ed il suo livello di attuazione è stato adeguato.

L'azione del RPCT è proseguita in sinergia con la funzione Internal Audit e, nel corso dell'esercizio 2025, non sono stati rilevati eventi corruttivi né anomalie gravi.

L'RPCT ha regolarmente provveduto, nei termini previsti, alla compilazione e pubblicazione della scheda relativa alla Relazione annuale del RPCT per l'anno 2025, i cui esiti confermano la tenuta complessiva del sistema di prevenzione. Non si sono rilevati fattori ostativi all'attuazione delle misure programmate. In data 28/01/2026 il Cda ha approvato gli adeguamenti al Piano Triennale proposti dall'RPCT della società, per renderlo conforme alle

nuove direttive del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC nel novembre 2025.

Tale aggiornamento recepisce le più recenti linee guida dell'Autorità, che pongono un accento marcato sulla semplificazione dei processi e sull'efficacia concreta delle misure, superando l'approccio puramente formale a favore di una prevenzione basata sulla sostanziale correttezza delle procedure e sull'effettività dei presidi di controllo.

L'obiettivo resta la "messa in sicurezza" della Società e dei suoi esponenti attraverso una cultura della legalità diffusa.

Il beneficio atteso risiede nel consolidamento di una *compliance* integrata che garantisca la massima tutela della reputazione aziendale, coerentemente con la *mission* di Finpiemonte Partecipazioni.

Attività D.Lgs. n. 231/2001

La società, sin dal 2008, è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in ultimo revisionato ed approvato in data 20/12/2024. L'aggiornamento ha tenuto conto della necessità di coordinare il Modello con il nuovo Regolamento *Whistleblowing* adottato dall'ente, al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui al D.lgs. 24/2023.

Codice Etico

La società, sin dal 2008, è dotata del proprio Codice Etico, in ultimo revisionato ed approvato in data 20/12/2024.

Aggiornamento D.Lgs. n. 81/2008

Con riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 art. 37, si segnala che la Società ha provveduto all'aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), anche con le disposizioni relative all'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025. In data 12/06/2025 è stata effettuata la prova di evacuazione. In data 06/11/2025 è stato aggiornato il piano di emergenza e di evacuazione coordinato con le altre società. Sono state inoltre aggiornate le planimetrie affisse in loco e l'elenco degli addetti Antincendio e Primo Soccorso, anche a seguito delle formazioni Antincendio e Primo Soccorso completate nel 2025. In data 06/11/2025 è stata effettuata la riunione periodica ex art. 35. Infine, si segnala la presenza della nomina del medico competente e l'ottemperanza, per le visite mediche, al protocollo di Sorveglianza Sanitaria art. 176 D.Lgs. n. 81/2008.

Conclusioni

Al fine di evidenziare e commentare in modo organico e strutturato le più significative variazioni del bilancio di esercizio 2025, nonché le loro ragioni e proiezioni sull'andamento gestionale, in calce allo stesso sono riportati:

- lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (**tavola A**);
- il conto economico riclassificato con evidenza di significativi risultati intermedi (**tavola B**);
- il rendiconto della determinazione e della distribuzione del valore aggiunto, indicante l'entità della ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, con riferimento agli interlocutori ("*stakeholders*") che partecipano alla sua distribuzione (**tavola C**);
- alcuni indici di situazione finanziaria, patrimoniale ed economica significativi in relazione alla natura ed attività della Nostra Società (**tavola D**).

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato emerge una struttura in cui il capitale proprio 53,6 milioni di euro e le passività consolidate 51,5 milioni di euro garantiscono la totale copertura del capitale immobilizzato 82,7 milioni di euro, evidenziando un margine di struttura (differenza tra capitale proprio aumentato delle passività consolidate e capitale immobilizzato) positivo per 22,4 milioni di euro.

Il conto economico riclassificato evidenzia un risultato della gestione finanziaria positivo per 6,4 milioni di euro.

Il rendiconto relativo al valore aggiunto prodotto dalla nostra Società, si presenta suddiviso in due sezioni:

- il prospetto di determinazione del valore aggiunto, individuato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi;
- il prospetto di distribuzione del valore aggiunto, nel quale vengono esplicitate le remunerazioni percepite dagli interlocutori interni ed esterni all'azienda.

La remunerazione del personale non dipendente si riferisce ai compensi corrisposti agli Amministratori. La remunerazione diretta del personale dipendente comprende gli stipendi e le quote di trattamento di fine rapporto, mentre quella indiretta è essenzialmente costituita dagli oneri sociali a carico dell'azienda.

Tra le imposte indirette sono comprese l'imposta di bollo, l'IVA indetraibile ed i tributi locali.

I più significativi indici riportati nella tavola "D" sono i seguenti:

- il rapporto tra l'entità delle immobilizzazioni (depurate da quelle finanziate con fondi di competenza della Regione Piemonte) ed il capitale proprio;
- l'indice di autonomia patrimoniale, determinato dal rapporto tra il patrimonio netto ed il capitale acquisito (patrimonio netto, passività correnti e consolidate);
- l'indice di copertura delle immobilizzazioni, determinato dal rapporto tra la sommatoria del patrimonio netto e delle passività consolidate rispetto alle attività immobilizzate: il valore dell'indice per l'annualità 2025 è migliorato rispetto all'esercizio precedente passando da un valore pari al 126% ad un valore pari al 127%, in relazione al margine di struttura positivo in precedenza commentato;
- l'indice di liquidità primaria, determinato dal rapporto fra la sommatoria delle liquidità immediate e differite (attività correnti) e le passività correnti, è anch'esso migliorato rispetto all'esercizio precedente;
- R.O.E. (*Return on Equity*, costituito dal rapporto tra reddito netto dell'esercizio e consistenza media, nell'esercizio, del capitale proprio della Società);
- R.O.I. (*Return on Investments*, costituito dal rapporto tra il risultato reddituale della gestione finanziaria ed ordinaria rispetto alla consistenza media, nell'esercizio, del capitale complessivamente investito dalla Società): rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa;
- R.O.A. (*Return on Assets*, costituito dal rapporto tra il risultato reddituale della gestione finanziaria, ordinaria e straordinaria rispetto alla consistenza media, nell'esercizio, del capitale complessivamente investito dalla Società): rappresenta l'indicatore della redditività complessiva rispetto al capitale investito;
- E.B.I.T. (*Earnings Before Interests and Taxes*): costituisce l'espressione del risultato economico della gestione al lordo delle imposte e degli oneri finanziari;
- E.B.I.T.D.A. (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciations and Amortizations*): evidenzia il risultato economico della gestione al lordo delle imposte, degli oneri finanziari, del deprezzamento di beni e degli ammortamenti.
- E.B.T. (*Earnings Before Taxes*): rappresenta l'ammontare degli utili prima della tassazione e al netto degli interessi pagati ai possessori di obbligazioni a lungo termine.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/2025		31/12/2024	
IMPIEGHI (ATTIVO)				
A) IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE NETTE	33.594	0,03 %	15.403	0,01 %
B) IMMOBILI CIVILI	0	- %	0	%
C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE				
Partecipazioni in società controllate	31.144.774		25.724.778	
Partecipazioni in società collegate	38.184.617		40.550.992	
Partecipazioni in altre imprese	2.978.701		2.978.701	
Altri titoli				
Crediti finanziari verso società controllanti, controllate e collegate	10.350.545		11.573.435	
Altre attività esigibili oltre l'esercizio successivo				
	82.658.638	74,45 %	80.827.906	74,45 %
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	- %	0	
1) CAPITALE IMMOBILIZZATO (A+B+C+D)	82.692.232	74,48 %	80.843.309	74,64 %
E) DISPONIBILITA' NON LIQUIDE				-
Rimanenze	0	- %	0	- %
F) LIQUIDITA' DIFFERITE				-
Crediti commerciali netti	85.731		85.731	
Crediti verso controllanti, controllate e collegate	1.098.053		594.260	
Crediti verso altri	1.037.283		1.037.228	
Altre attività	10.444.504		11.838.408	
	12.665.572	11,41 %	13.555.627	12,52 %
G) LIQUIDITA' IMMEDIATE				-
Cassa	648		1.181	
Depositi bancari e postali	15.669.943		13.903.681	
	15.670.591	14,11 %	13.904.862	12,84 %
2) CAPITALE CIRCOLANTE (E+F+G)	28.336.163	25,52 %	27.460.489	25,36 %
CAPITALE INVESTITO (1+2)	111.028.394	100,00 %	108.303.798	100,00 %
FONTI (PASSIVO-NETTO)				
A) CAPITALE PROPRIO				
Capitale sociale	30.000.000		30.000.000	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		0	
Riserva legale	3.756.870		2.313.355	
Riserve di rivalutazione	0		0	
Altre riserve	6.399.932		6.399.932	
Utili (perdite) portati a nuovo	9.083.054		9.264.179	
Risultato d'esercizio	5.017.006		1.262.390	
Perdita ripianata nell'esercizio				
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(587.913)		(587.913)	
	53.668.949	48,34 %	48.651.943	44,92 %
B) PASSIVITA' CONSOLIDATE				
Altre passività esigibili oltre l'esercizio successivo	51.401.297		53.767.672	
Trattamento fine rapporto	181.659		169.618	
	51.582.956	46,46 %	53.937.290	49,80 %
C) PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso fornitori	189.505		85.108	
Debiti verso controllanti, controllate e collegate	2.374.351		2.374.351	
Debiti tributari	31.711		38.113	
Ratei e risconti passivi	11.369		4.680	
Altre passività esigibili entro l'esercizio successivo	69.552		112.313	
Fondi per rischi ed oneri	3.100.000		3.100.000	
	5.776.488	5,20 %	5.714.565	5,28 %
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	111.028.392	100,00 %	108.303.798	100,00 %

IL PRESIDENTE

(Francesco Zambon)

TAVOLA "B"

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2025	31/12/2024
Proventi da partecipazioni	450.000	532.354
Altri proventi finanziari	603.629	848.806
Oneri finanziari	(3.021)	(180.581)
Utili (perdite su cambi)	0	0
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	<u>5.419.997</u>	<u>1.632.636</u>
A) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	<u>6.470.605</u>	<u>2.833.215</u>
Altri proventi di gestione	179.541	391.271
Ammortamenti e svalutazioni	(10.114)	(12.122)
Accantonamenti per rischi	0	0
Fornitura di servizi, materiali e personale	(1.523.806)	(1.629.463)
Oneri diversi	<u>(99.220)</u>	<u>(320.511)</u>
B) RISULTATO DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	<u>(1.453.599)</u>	<u>(1.570.825)</u>
Proventi ed oneri straordinari	<u>0</u>	<u>0</u>
C) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>5.017.006</u>	<u>1.262.390</u>
Imposte sul reddito	<u>0</u>	<u>0</u>
E) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>5.017.006</u>	<u>1.262.390</u>

IL PRESIDENTE
(Francesco Zambon)

**RENDICONTO DELLA DETERMINAZIONE E
DELLA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO**

<u>DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</u>	<u>31/12/2025</u>	<u>31/12/2024</u>	<u>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</u>	<u>31/12/2025</u>	<u>31/12/2024</u>
Proventi da partecipazioni	450.000	532.354	Personale non dipendente	89.184	87.386
Altri proventi finanziari al netto degli oneri	600.608	668.225	Personale dipendente:		
Utili (perdite su cambi)	0	0	- remunerazione diretta	578.083	557.035
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.202	150.753	- remunerazione indiretta	202.073	243.243
Altri ricavi e proventi	5.442.336	1.873.154	A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	869.340	887.664
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	6.650.146	3.224.486	Imposte dirette	0	0
Consumi	4.259	7.167	Imposte indirette	38.204	214.682
Costi per servizi	543.945	634.995	B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZ	38.204	214.682
Costi per godimento di beni di terzi	106.262	99.637	C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	0	0
Oneri diversi	61.016	105.829	E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	5.017.006	1.262.390
B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	715.482	847.629	F) LIBERALITA' ESTERNE	0	0
C) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	5.934.664	2.376.857	G) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	5.924.550	2.364.735
Ammortamenti e svalutazioni	10.114	12.122			
D) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	5.924.550	2.364.735			
Componenti straordinarie	0	0			
E) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	5.924.550	2.364.735			

IL PRESIDENTE
(Francesco Zambon)

INDICI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Indice	31/12/2025		31/12/2024	
Immob. Nette	<u>49.712.712</u>	92,63%	<u>45.515.605</u>	93,55%
Capitale proprio	53.668.949		48.651.943	
Indice di autonomia patrimoniale	<u>53.668.949</u>	48,34%	<u>48.651.943</u>	44,92%
	111.028.392		108.303.798	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	<u>105.251.905</u>	127,28%	<u>102.589.233</u>	126,90%
	82.692.232		80.843.309	
Indice di liquidità primaria	<u>28.336.163</u>	490,54%	<u>27.460.489</u>	480,54%
	5.776.488		5.714.565	
Indice di liquidità generale	<u>15.670.591</u>	505,50%	<u>13.904.862</u>	448,54%
	3.100.000		3.100.000	
ROE	<u>5.017.006</u>	9,35%	<u>1.262.390</u>	2,59%
	53.668.949		48.651.943	
ROI	<u>5.017.006</u>	4,52%	<u>1.262.390</u>	1,17%
	111.028.392		108.303.798	
ROA	<u>5.017.006</u>	4,52%	<u>1.262.390</u>	1,17%
	111.028.392		108.303.798	
EBITDA	(1.443.485)		(1.558.703)	
EBIT	(399.970)		(189.665)	
EBT	5.017.006		1.262.390	

IL PRESIDENTE
(Francesco Zambon)

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 che viene presentato all'approvazione dell'Assemblea evidenzia un utile netto di € 5.017.005,82.

Sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.,

- *esaminato il Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2025;*
- *vista la Relazione sulla gestione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;*
- *preso atto della Relazione della Società di Revisione legale dei conti;*

DELIBERA

1. di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;

2. di destinare l'utile di esercizio di € 5.017.005,82 alla apposita riserva ex art. 2426 comma 4 del C.C. Riserva da rivalutazione partecipazioni.

Torino, 4 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Zambon

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025 – PROSPETTI CONTABILI E NOTA
INTEGRATIVA**

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	09665690013
Numero Rea	TORINO1070763
P.I.	09665690013
Capitale Sociale Euro	30.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE PIEMONTE
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	REGIONE PIEMONTE
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	33.594	15.403
Totale immobilizzazioni materiali	33.594	15.403
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	31.144.774	25.724.778
b) Imprese collegate	38.184.617	40.550.992
d-bis) Altre imprese	2.978.701	2.978.701
Totale partecipazioni (1)	72.308.092	69.254.471
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.350.545	11.573.435
Totale crediti verso imprese collegate	10.350.545	11.573.435
d-bis) Verso altri		
Totale Crediti	10.350.545	11.573.435
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	82.658.637	80.827.906
Totale immobilizzazioni (B)	82.692.231	80.843.309
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	85.731	85.731
Totale crediti verso clienti	85.731	85.731
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	132.614	79.688
Totale crediti verso imprese controllate	132.614	79.688
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	933.767	482.900
Totale crediti verso imprese collegate	933.767	482.900
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.672	31.672

Totale crediti verso controllanti	31.672	31.672
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	311.610	257.945
Totale crediti tributari	311.610	257.945
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.116	1.004.061
Esigibili oltre l'esercizio successivo	33.167	33.167
Totale crediti verso altri	1.037.283	1.037.228
Totale crediti	2.532.677	1.975.164
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	10.035.728	11.356.161
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.035.728	11.356.161
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	15.669.943	13.903.681
3) Danaro e valori in cassa	648	1.181
Totale disponibilità liquide	15.670.591	13.904.862
Totale attivo circolante (C)	28.238.996	27.236.187
D) RATEI E RISCONTI	97.166	224.302
TOTALE ATTIVO	111.028.393	108.303.798

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.756.870	2.313.355
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da riduzione capitale sociale	6.399.932	6.399.932
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	6.399.932	6.399.932
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.083.054	9.264.179
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.017.006	1.262.390
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-587.913	-587.913
Totale patrimonio netto	53.668.949	48.651.943
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	3.100.000	3.100.000

Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.100.000	3.100.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	181.659	169.618
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	189.505	85.108
Totale debiti verso fornitori (7)	189.505	85.108
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	789.542	789.542
Totale debiti verso imprese controllate (9)	789.542	789.542
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.584.809	1.584.809
Esigibili oltre l'esercizio successivo	49.297.509	51.663.884
Totale debiti verso controllanti (11)	50.882.318	53.248.693
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.711	38.113
Totale debiti tributari (12)	31.711	38.113
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.016	32.970
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	33.016	32.970
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.536	79.343
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.103.788	2.103.788
Totale altri debiti (14)	2.140.324	2.183.131
Totale debiti (D)	54.066.416	56.377.557
E) RATEI E RISCONTI	11.369	4.680
TOTALE PASSIVO	111.028.393	108.303.798

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.202	150.753
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	22.339	240.518
Totale altri ricavi e proventi	22.339	240.518
Totale valore della produzione	179.541	391.271
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.259	7.167
7) Per servizi	633.129	722.381
8) Per godimento di beni di terzi	106.262	99.637
9) Per il personale:		

a) Salari e stipendi	535.220	516.295
b) Oneri sociali	168.143	163.203
c) Trattamento di fine rapporto	42.863	40.740
e) Altri costi	33.930	80.040
Totale costi per il personale	780.156	800.278
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.400	4.535
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.714	7.587
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.114	12.122
14) Oneri diversi di gestione	99.220	320.511
Totale costi della produzione	1.633.140	1.962.096
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.453.599	-1.570.825
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	450.000	532.354
Totale proventi da partecipazioni (15)	450.000	532.354
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	4.448	7.413
Da imprese collegate	74.377	144.337
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	78.825	151.750
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	220.975	352.359
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	303.829	344.697
Totale proventi diversi dai precedenti	303.829	344.697
Totale altri proventi finanziari	603.629	848.806
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	3.021	180.581
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.021	180.581
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	1.050.608	1.200.579
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	5.419.997	1.813.761
Totale rivalutazioni	5.419.997	1.813.761
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	181.125
Totale svalutazioni	0	181.125
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	5.419.997	1.632.636

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	5.017.006	1.262.390
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.017.006	1.262.390

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.017.006	1.262.390
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(600.608)	(668.225)
(Dividendi)	(450.000)	(420.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(112.354)
1. Utile/(perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.966.398	61.811
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	12.041	40.740
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.114	12.122
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.419.997)	(2.320.469)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(5.397.842)</i>	<i>(2.267.607)</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.431.444)	(2.205.796)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	(3.414)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	104.397	1.819
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	127.136	(185.349)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	6.689	2.243
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(257.329)	(634.454)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(19.107)</i>	<i>(819.155)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.450.551)	(3.024.951)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	701.262	833.847
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	(1.030.244)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>701.262</i>	<i>(196.397)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(749.289)	(3.221.348)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(26.905)	(1.399)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.400)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	891.651
Disinvestimenti	1.301.715	3.502.515
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(11.704.504)
Disinvestimenti	1.241.608	(4.016)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	2.515.018	(7.315.753)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	(1)
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.765.729	(10.537.102)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	13.903.681	24.440.949
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.181	1.015
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.904.862	24.441.964
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.669.943	13.903.681
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	648	1.181
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.670.591	13.904.862
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- * valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- * includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- * determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- * comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- * considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- * mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio ad eccezione della valutazione della partecipazione nella società controllata Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. di cui verrà data ampia descrizione nell'apposito paragrafo descrittivo dei cambiamenti di principi contabili.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a modificare il criterio di valutazione della partecipazione nella società controllata **Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.**, passando dal criterio del costo a quello del patrimonio netto. Il cambiamento di criterio è stato deciso in quanto la partecipazione nella S.I.T. costituisce di gran lunga la partecipazione più rilevante in termini di quota di partecipazione, essendo pari al 99,60% del capitale sociale. Nel corso del 2025, la società **Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.** ha inoltre raggiunto e sostanzialmente completato lo scopo per cui era stata costituita (con particolare riferimento all'area ex Embraco), entrando in una fase di piena espressione dei risultati economici derivanti dall'attività svolta. In particolare, è stato ceduto il lotto produttivo e si è pertanto conclusa la commessa con la fine del sostenimento dei costi correlati. La società SIT ha redatto un business plan per il periodo 2026-2028 che prevede la chiusura in utile nel triennio. In tale contesto, il metodo del patrimonio netto risulta maggiormente idoneo a

rappresentare nel bilancio della controllante gli effetti economici e patrimoniali generati dalla partecipata, consentendo una più tempestiva e trasparente rilevazione dei risultati maturati.

L'adozione del metodo del patrimonio netto per la partecipazione nella **Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.** consente quindi di fornire una rappresentazione più fedele della sostanza economica dell'investimento, riflettendo direttamente nel bilancio della controllante l'andamento gestionale della partecipata in una fase particolarmente significativa del suo ciclo di vita.

Per quanto concerne l'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile si è, innanzitutto, determinato l'effetto cumulato pregresso alla data di inizio dell'esercizio nel quale si è scelto di cambiare criterio.

E' stato necessario, quindi, determinare l'effetto cumulato pregresso al 1° gennaio 2025, utilizzando i dati del bilancio approvato al 31 dicembre 2024 della controllata **Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.**

In secondo luogo, è stata verificata l'esistenza di una situazione contabile alla data di acquisizione della partecipazione nell'impresa controllata al fine di individuare le eventuali differenze esistenti tra la situazione contabile e la situazione corrente alla data di acquisizione del controllo. Nel caso della S.I.T., essa fu costituita nel 2008 dalla Finpiemonte Partecipazioni, senza originare alcuna differenza significativa tra il valore di sottoscrizione e il patrimonio netto della S.I.T..

Di conseguenza, non vi è stata "allocazione" del costo a maggior valori delle attività/passività della società partecipata: pertanto, se la società avesse da sempre applicato il metodo del patrimonio netto alla partecipata, non avrebbe dovuto rettificare il risultato d'esercizio per tenere conto di eventuali ammortamenti extracontabili o per tenere conto dell'avviamento.

Non vi sono state operazioni infragruppo che abbiano generato utili interni non ancora realizzati nei confronti di terzi e, pertanto, tali da richiedere rettifiche al risultato d'esercizio.

Di conseguenza, il risultato economico della partecipata e il suo patrimonio netto sono stati utilizzati così come risultano dai bilanci al fine di determinare l'effetto cumulativo pregresso al 1° gennaio 2025.

Di seguito, si riporta tale impatto partendo dai valori che devono essere riesposti ai soli fini comparativi per il 2024.

L'effetto complessivo al 1° gennaio 2024 dovuto alla modifica del criterio di valutazione (da costo rettificato a metodo del patrimonio netto) è pari ad € 324.215,39, dato dalla differenza tra il valore di carico (1.216 migliaia di Euro) e il valore che si sarebbe utilizzato con

l'applicazione fin dal primo esercizio del metodo del patrimonio netto (1.540 migliaia di Euro, ovvero il 99,60% del patrimonio netto contabile al 31.12.2023, vista l'assenza di rettifiche).

	31/12/2023- 01/01/2024	31/12/2024- 01/01/2025
Costo di iscrizione della partecipazione nel bilancio Finpiemonte	1.216.687,25	1.216.687,25
Percentuale di partecipazione in SIT	99,60%	99,60%
Patrimonio netto SIT		
Capitale sociale	1.000.000,00	1.000.000,00
Altre riserve	564.112,00	564.112,00
Perdite esercizi precedenti		-17.020,84
Utile/Perdita d'esercizio	-17.021,00	-181.852,32
Totale PN SIT	1.547.091,00	1.365.238,84
% di PN di spettanza	1.540.902,64	1.359.777,88
Differenza Costo vs % di PN		324.215,39

La differenza di € 324.215,39 deve essere iscritta, al netto delle svalutazioni già eseguite nel 2024, a incremento del Patrimonio netto, ai fini comparativi come riportato di seguito:

Valore di iscrizione della partecipazione valutata al costo (01/01/2024)	1.216.687,25
Effetto cumulato pregresso derivante dal cambiamento del criterio di valutazione	324.215,39
Valore di iscrizione della partecipazione valutata con il PN (01/01/2024)	1.540.902,64
Determinazione dell'effetto sul PN	
Utili portati a nuovo 01/01/2024	324.215,39
Imposte differite su rivalutazione	0,00
Utile a nuovo all'01/01/2024	324.215,39
Svalutazione 2024	-181.124,75
Valore della partecipazione in FIT (SP - B.III.1.a)	1.359.777,88
Conto economico 2024	
Svalutazioni di partecipazioni (D.19.a)	-181.124,75

Di conseguenza, nell'esercizio 2025 la Società ha iscritto al 01/01/2025 l'impatto derivante dall'applicazione retrospettica del metodo del patrimonio netto che comporta l'iscrizione di un incremento del patrimonio netto di **Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.** pari ad € 143.090,63. Tale valore è dato dalla differenza del valore a cui sarebbe stata iscritta la partecipazione al 31.12.2024 con il metodo del patrimonio netto pari ad € 1.359.777,88 e il valore della partecipazione iscritta con il metodo del costo pari ad € 1.216.687,25, come risultante dal bilancio. Per quanto riguarda, inoltre, la fiscalità differita, tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 25 paragrafo 83, non è stata rilevata in quanto nel prevedibile futuro non sono previste cessioni della partecipazione.

Infine, per l'**esercizio 2025**, in applicazione del metodo del patrimonio netto alla società partecipata, rilevando il risultato d'esercizio pro-quota, atteso che nel corso del 2025 non vi sono operazioni infragruppo che richiedono l'applicazione di rettifiche, il valore generato iscritto in Conto Economico è stato pari a € 5.419.966,50 così determinato:

Partecipazione in S.I.T. al 31/12/2024	1.359.777,88
Pro-quota di patrimonio netto al 31/12/2025	6.779.774,38
Rivalutazione iscritta in conto economico (D.18.a)	5.419.996,50

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della corretta comparabilità delle voci di bilancio, in ossequio a quanto previsto dall'OIC 29, si è proceduto a riclassificare le voci di bilancio dell'esercizio di raffronto chiuso al 31/12/2024 inerenti il cambiamento del principio contabile così come ampiamente descritto nel precedente paragrafo relativamente al mutamento del principio di valutazione della partecipazione in **S.I.T. S.r.l.**

Pertanto come illustrato nel precedente paragrafo, per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, si è proceduto a rideterminare la partecipazione in **S.I.T. S.r.l.** al maggior valore complessivo di € 143.091, iscrivendo nella voce "utili portati a nuovo" di patrimonio netto il maggior valore rideterminato al 01/01/2024 pari ad € 324.215, ed effettuando l'iscrizione della svalutazione al 31/12/2024 pari ad € 181.125 nella voce D.19.a di Conto Economico, svalutazione che ha

generato pertanto un minor utile di esercizio di pari importo (€ 181.125) rispetto a quanto allocato nel bilancio originario approvato lo scorso esercizio. L'utile d'esercizio al 31.12.2024 ammonta pertanto a complessivi € 1.262.390. Allo stesso modo si è proceduto alla modifica dei valori iscritti nel rendiconto finanziario relativo all'anno di raffronto, mutati a seguito delle variazioni apportate negli schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio ad eccezione di quanto evidenziato relativamente alla valutazione della partecipazione di cui si è data illustrazione nei paragrafi precedenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati lungo un arco temporale di tre anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di

modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate per le diverse categorie di cespiti sono le seguenti:

- Impianti di allarme 30%;
- Impianti speciali di comunicazione 25%;
- Arredamenti 15%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%;
- Macchine per ufficio elettriche ed elettroniche 20%.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene posto in utilizzo. Le aliquote di ammortamento sono calcolate in misura ridotta al 50% relativamente al primo esercizio in cui i beni sono acquisiti, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso del periodo stesso.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio di acquisizione.

In presenza di perdite durevoli di valore, il costo di acquisto delle immobilizzazioni, come sopra definito, viene corrispondentemente svalutato; qualora, in esercizi successivi, vengano meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti maturati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, ad eccezione della partecipazione detenuta nella società **Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.** di cui si è argomentato nell'apposito paragrafo relativo al cambiamento dei principi contabili che viene valutata con il metodo del patrimonio netto, sono valutate al costo, rettificato per riflettere le eventuali perdite permanenti di valore, tenuto altresì conto del valore della corrispondente frazione del patrimonio netto delle partecipate, come risultante dall'ultimo bilancio approvato delle stesse, salvo diversa valutazione specificamente commentata nel paragrafo di riferimento. Non sono svalutate le partecipazioni che presentano risultati negativi di carattere non durevole, in considerazione del loro intrinseco valore patrimoniale.

Qualora, negli esercizi successivi, vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, viene ripristinato il valore di iscrizione originario.

Partecipazioni detenute in nome proprio per conto della Regione Piemonte

Con D.G.R. n. 17-6818 del 04/05/2018 la Regione Piemonte ha comunicato che, per le partecipazioni Monterosa 2000 S.p.A., Agenzia di Pollenzo S.p.A. e Torino Nuova Economia S.p.A. *“che costituiscono ad un tempo un debito in carico a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. ed un credito a favore della Regione Piemonte, si è verificata una perdita durevole di valore pari alla differenza tra il valore dei predetti debiti/crediti ed il corrispondente valore di patrimonio netto della partecipazione. Conseguentemente, è necessario riallineare il valore contabile a quello effettivo (da patrimonio netto), con rinuncia da parte della Regione Piemonte alla quota di credito pari alla differenza fra tali valori e contabilizzazione della quota residua del medesimo credito”*.

In accordo con quanto sopra riportato, a partire dall'esercizio 2017, il valore di iscrizione in bilancio delle suddette partecipazioni è stato ridotto al fine di allineare lo stesso al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto, come risultante dagli ultimi bilanci approvati delle partecipazioni.

A fronte di tali rettifiche di valore, in virtù del principio di prevalenza della sostanza sulla forma, è stato contestualmente ridotto per pari importo il debito nei confronti della Regione Piemonte.

Il criterio adottato a partire dall'esercizio 2017, come sopra esposto, prevedendo una riduzione delle poste debitorie nei confronti della Regione Piemonte in contropartita alla riduzione delle voci dell'attivo rappresentate dalle suddette partecipazioni, non ha prodotto effetti dal punto di vista economico e del patrimonio netto.

La Società non è obbligata a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non sono stati superati i limiti previsti dall'art. 27 del D. Lgs. 9/4/91, n. 127, ed in particolare il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni stabilito in € 50 milioni ed il numero medio dei dipendenti stabilito in 250.

Crediti immobilizzati

I crediti iscritti nell'attivo immobilizzato sono esposti al valore nominale. Gli importi di dubbia esigibilità sono rettificati da apposito fondo svalutazione crediti a deduzione della voce specifica.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base

della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, tali crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo dei crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Le stime di perdita sono basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo. Le operazioni di finanziamento sono iscritte per l'importo erogato.

Tra i Crediti tributari sono classificate le attività costituite da crediti verso l'Amministrazione Finanziaria per imposte da compensare negli esercizi successivi a quello di riferimento, iscritte al valore nominale, così come gli altri crediti.

In considerazione della natura dell'attività esercitata e dei proventi che ne derivano, le imposte anticipate non sono iscritte in bilancio, in quanto non esiste la ragionevole certezza di ottenere, in futuro, risultati di esercizio che ne consentano il recupero.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono esposte al minor valore stabilito tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla data di chiusura del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni, comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono iscritti nelle apposite voci dell'attivo e del passivo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data della sopravvenienza. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti e le eventuali perdite di valore sono accantonate nello specifico conto del passivo.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi per rischi ed oneri. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento al relativo fondo.

Le imposte differite non sono accantonate, stante la presenza di differenze temporanee attive sufficienti (anche se non iscritte in bilancio) ad assorbire le maggiori imposte derivanti dalla tassazione dei dividendi di competenza dell'esercizio, non ancora incassati in chiusura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in base alla posizione giuridica e contrattuale dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di

chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti effettuati ai fondi esterni, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data in applicazione della normativa vigente.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati valutati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale. I debiti sorti nell'esercizio in commento sono stati altresì valutati al valore nominale in quanto gli effetti dell'eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti. La scadenza di tali debiti è infatti entro l'esercizio successivo o comunque indeterminata.

Nei Debiti tributari sono classificati gli oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, in applicazione della vigente normativa in materia tributaria.

Nei Debiti verso associati in partecipazione, classificati tra gli Altri debiti, è iscritto il valore nominale degli apporti corrisposti dagli associati in partecipazione di secondo livello, rettificato dell'importo degli utili e delle perdite accertati per competenza, nonché degli interessi attivi maturati sulle relative disponibilità liquide in giacenza e degli eventuali apporti rimborsati.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte

direttamente connesse con le operazioni di acquisto e vendita dei beni o dei servizi.

In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi e le spese di acquisizione degli stessi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate.

Proventi ed oneri finanziari

I dividendi da partecipazioni sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione.

Nel caso di dividendi da società controllate, la loro rilevazione viene anticipata all'esercizio di maturazione dei relativi utili se il bilancio è stato approvato dall'organo amministrativo della controllata anteriormente alla data di approvazione del presente bilancio.

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale.

Le commissioni sono iscritte in funzione dell'importo e della durata delle garanzie cui si riferiscono.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte, correnti, anticipate e differite, sono determinate sulla base del reddito imponibile di competenza, tenuto conto delle norme tributarie in vigore.

Come indicato nel paragrafo relativo ai crediti, le imposte anticipate non sono state iscritte in bilancio, in quanto non esiste la ragionevole certezza di ottenere, in futuro, risultati di esercizio che ne consentano il recupero; le imposte differite non sono accantonate stante la presenza di differenze temporanee attive sufficienti (anche se non iscritte in bilancio) ad assorbire le maggiori imposte derivanti dalla tassazione dei dividendi di competenza dell'esercizio non ancora incassati in chiusura, e della rivalutazione della partecipazione in S.I.T. di cui nel prevedibile futuro non sono previste cessioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	206.275	114.810	321.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.275	114.810	321.085
Valore di bilancio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	1.400	1.400
Ammortamento dell'esercizio	0	1.400	1.400
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	206.275	116.210	322.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.275	116.210	322.485
Valore di bilancio	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 33.594 (€ 15.403 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.131	179.073	203.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.131	163.670	187.801
Valore di bilancio	0	15.403	15.403
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	26.905	26.905
Ammortamento dell'esercizio	0	8.714	8.714
Totale variazioni	0	18.191	18.191
Valore di fine esercizio			
Costo	24.131	205.464	229.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.131	171.870	196.001
Valore di bilancio	0	33.594	33.594

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 33.594 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Macchine d'ufficio elettroniche	15.403	18.191	33.594
Totale	15.403	18.191	33.594

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile si evidenzia che la Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	34.717.560	54.070.322	15.045.305	103.833.187
Svalutazioni	8.992.782	13.519.330	12.066.604	34.578.716
Valore di bilancio	25.724.778	40.550.992	2.978.701	69.254.471
Variazioni nell'esercizio				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	5.563.087	0	0	5.563.087
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	2.366.375	0	2.366.375
Altre variazioni	-143.091	0	0	-143.091
Totale variazioni	5.419.996	-2.366.375	0	3.053.621
Valore di fine esercizio				
Costo	40.137.556	54.070.322	15.045.305	109.253.183
Svalutazioni	8.992.782	15.855.705	12.066.604	36.945.091
Valore di bilancio	31.144.774	38.184.617	2.978.701	72.308.092

La suddivisione delle partecipazioni, espresse al valore di bilancio, secondo l'attività svolta dalle società stesse, può essere così rappresentata:

Attività svolta	Valore delle partecipazioni
Territorio	20.308.668
Turismo	25.911.050
Logistica	24.936.000
Ecologia/energia	619.748
Finanza	532.626
TOTALE	72.308.092

Nel dettaglio:

Denominazione	Sede	Attività svolta
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE		
CONSEPI S.r.l.	TORINO	Promozione e attuazione delle infrastrutture nelle aree per servizi di trattamento delle merci (Autoporto nel Comune di Susa)
S.I.T.O. S.p.A. - Società Interporto di Torino	TORINO	Promozione, progettazione, finanziamento e realizzazione del Centro Interportuale polifunzionale nelle aree contigue allo smistamento ferroviario di Orbassano
SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.	TORINO	Attuazione, in accordo con i documenti di programmazione economico-finanziaria approvati dalla Regione Piemonte, di interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzazione delle aree e degli edifici interessati a insediamenti di attività produttive di beni e servizi eco-efficienti
PARTECIPAZIONE IN IMPRESE COLLEGATE		
BARRICALLA S.p.A.	TORINO	Approntamento e gestione, sia diretta che tramite terzi, di un impianto smaltimento rifiuti industriali, speciali, tossici e nocivi in località Barricalla, Comune di Collegno
CITTA' STUDI S.p.A.	BIELLA	Realizzazione e gestione di un Centro di formazione, ricerca e innovazione denominato Città Studi
FINGRANDA S.p.A. in liquidazione	CUNEO	Promozione dello sviluppo della comunità provinciale in attuazione degli obiettivi indicati nell'art. 14 della L. 816/90 n. 142
NEXO AGRIFOOD HUB N.A.H. Società consortile per Azioni	CUNEO	Costruzione e gestione di mercato agro-alimentare all'ingrosso, delle infrastrutture complementari e di strutture promozionali
S.A.I.A. S.p.A. - Società Aree Industriali ed Artigianali in fallimento	VERBANIA	Realizzazioni di aree industriali e artigianali nel Comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A. (*)	POLLENZO (CN)	Ristrutturazione della tenuta reale di Pollenzo per l'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche e di istituzioni culturali didattico-educative
MONTEROSA 2000 S.p.A. (*)	ALAGNA VALSESIA (VC)	Realizzazione di iniziative per lo sviluppo di attività e servizi utili all'espansione turistico-ricettivo
TORINO NUOVA ECONOMIA S.p.A. in liquidazione (*)	TORINO	Acquisto, realizzazione, finanziamento, gestione, dismissione di immobili per l'attuazione di progetti di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale
ALTRE IMPRESE PARTECIPATE		
EUROFIDI S.c.r.l. in liquidazione	TORINO	Garanzie a piccole e medie imprese piemontesi
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	POLLENZO (CN)	Ristrutturazione della tenuta reale di Pollenzo per l'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche e di istituzioni culturali didattico-educative
MONTEROSA 2000 S.p.A.	ALAGNA VALSESIA (VC)	Realizzazione di iniziative per lo sviluppo di attività e servizi utili all'espansione turistico ricettivo

(*) Partecipazioni sottoscritte in qualità di mandatario della Regione Piemonte

Partecipazioni acquisite con fondi regionali

Le partecipazioni acquisite con fondi regionali risultano le seguenti:

	31/12/2025	31/12/2024
Partecipazioni in imprese collegate:		
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	5.649.551	5.649.551
Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione	10.013.577	12.379.952
Monterosa 2000 S.p.A.	17.282.798	17.282.798
Totale partecipazioni in imprese collegate	32.945.926	35.312.301

La Regione Piemonte si è impegnata, sottoscrivendo apposite convenzioni con Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., a reintegrare l'eventuale corrispettivo inferiore al valore nominale, in caso di cessione delle partecipazioni, ovvero la minusvalenza risultante dal bilancio finale di liquidazione.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 10.350.545 (€ 11.573.435 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	140.000	140.000	0	0	0
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	11.619.087	45.652	11.573.435	0	0
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	2.855.183	2.855.183	0	0	0
Totale	14.614.270	3.040.835	11.573.435	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	140.000	140.000	0
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	-1.222.890	10.396.197	45.652	10.350.545
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	2.855.183	2.855.183	0
Totale	0	0	-1.222.890	13.391.380	3.040.835	10.350.545

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	11.573.435	-1.222.890	10.350.545	0	10.350.545	0
Totale crediti immobilizzati	11.573.435	-1.222.890	10.350.545	0	10.350.545	0

Crediti verso imprese controllate

La voce ammonta a € 0 come lo scorso esercizio ed è così costituita:

	31/12/2025	31/12/2024
Consepi S.r.l.	140.000	140.000
Fondo svalutazione crediti	(140.000)	(140.000)
TOTALE	0	0

Il credito vantato al 31/12/2025 nei confronti della Consepi S.r.l., pari ad € 140.000, invariato rispetto allo scorso esercizio, così come il fondo svalutazione crediti che anch'esso ammonta al 31/12/2025 a complessivi € 140.000, invariato rispetto allo scorso esercizio.

Crediti verso imprese collegate

La voce passa da € 11.573.435 ad € 10.350.545 ed è così costituita:

	31/12/2025	31/12/2024
Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione	8.936.777	10.188.058
Monterosa 2000 S.p.A.	800.013	800.013
Città Studi S.p.A.	613.755	585.364
SAIA S.p.A. in fallimento	45.652	45.652
Fondo svalutazione crediti	(45.652)	(45.652)
TOTALE	10.350.545	11.573.435

Il credito nei confronti di **Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione** è costituito da un finanziamento, erogato in precedenti esercizi da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. utilizzando fondi messi a disposizione dalla Regione Piemonte (€ 8.200.000), al quale sono stati accreditati gli interessi attivi maturati fino alla data del 26 febbraio 2008 (€ 736.777). Da tale data, il credito, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Regione Piemonte e deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., è stato convertito in un versamento in conto futuro aumento di capitale e sarà utilizzato per la

sottoscrizione di eventuali futuri aumenti di capitale sociale deliberati dalla partecipata.

Il finanziamento fruttifero di interessi al tasso annuo del 3% di € 2.000.000 concesso in data 04/04/2019 alla collegata al fine di consentire l'esecuzione del concordato preventivo, è stato nel corso dell'esercizio completamente estinto e pertanto si è decrementato per € 1.251.280 rispetto all'esercizio precedente.

Il credito nei confronti di **Monterosa 2000 S.p.A.** pari a € 800.013, è rimasto immutato nel corso dell'esercizio ed ammonta a € 800.013.

Il credito verso **SAIA S.p.A. in fallimento** si riferisce al finanziamento erogato ai sensi della Legge 182 quater L.F. ed ammonta a complessivi € 45.652, invariato rispetto allo scorso esercizio.

Nel corso dello scorso esercizio, in data 18/12/2024, è stato accordato a favore della società collegata **Città Studi S.p.A.** un finanziamento soci fruttifero per complessivi € 750.000, al tasso del 2% annuo a partire dal quarto anno ed avente durata di anni dieci. Come previsto dall'OIC 15 (§ 41), in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato. Il tasso di interesse di mercato è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame. La società ha determinato il tasso di mercato pari al 4,85% calcolato come somma tra l'Euribor tre mesi alla data dell'erogazione del finanziamento (2,90%) più lo spread (1,95%). La società ha quindi applicato il § 42 dell'OIC 15 che prevede, che qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. Pertanto, la società ha proceduto all'iscrizione del valore iniziale del credito pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri. Trattandosi di crediti di natura finanziaria (§ 45), la differenza tra le disponibilità liquide erogate e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato ai sensi del paragrafo 42 utilizzando il tasso di interesse di mercato, è stata rilevata tra gli oneri finanziari del conto economico. Al 31/12/2025 il valore del credito attualizzato ammonta a complessivi € 613.755 di cui € 28.390 relativo agli interessi attivi rilevati per l'anno 2025.

Gli altri crediti risultano esposti al loro valore nominale, corrispondente al presunto valore di realizzo.

Crediti verso altri

La voce pari a € 0, è invariata rispetto al precedente esercizio e risulta così composta:

	31/12/2025	31/12/2024
Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione	2.855.183	2.855.183
Fondo svalutazione crediti	(2.855.183)	(2.855.183)
TOTALE	0	0

Il credito nei confronti di **Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione**, invariato rispetto ai precedenti esercizi, è costituito dal saldo residuo del versamento effettuato nel corso dell'esercizio 2010 per complessivi € 4.670.511, al netto dell'utilizzo effettuato nell'esercizio 2015 pari ad € 1.815.328 per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato da Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione. Su tale credito residuo è stato appostato, nell'esercizio 2016, un fondo svalutazione crediti del medesimo importo, in considerazione del fatto che si è ritenuto tale credito non più recuperabile.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili entro le seguenti scadenze:

	TOTALE	SCADENZA FINO AD 1 ANNO	SCADENZA DA 1 A 5 ANNI	SCADENZA OLTRE 5 ANNI
CREDITI FINANZIARI				
verso società controllate	0	0	0	0
verso società collegate	10.350.545	0	9.736.699	613.755
verso altri	0	0	0	0
TOTALE	10.350.545	0	9.736.699	613.755

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CONSEPI S.R.L.	TORINO	-128.710	789.626	396.234	50,18	0
S.I.TO. S.p.A.	TORINO	-261.531	60.973.326	32.157.332	52,74	24.365.000
SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.	TORINO	5.441.764	6.807.003	6.779.775	99,60	6779.774
Totale						31.144.774

Si precisa che il totale delle partecipazioni in imprese controllate risulta sottoscritto con fondi propri della Società.

Relativamente alle società di cui alla tabella sopra esposta si precisa che i dati di **Sviluppo**

Investimenti Territorio S.r.l. e di **Consepi S.r.l.** sono relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2025, mentre i dati di **S.I.T.O. S.p.A.** sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (bilancio al 31/12/2024).

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BARRICALLA S.p.A.	TORINO	1.528.320	4.845.860	1.453.758	30,00	619.748
CITTA' STUDI S.p.A.	BIELLA	7.995	18.428.983	3.960.388	21,49	3.515.317
FINGRANDA S.P.A in liquidazione	CUNEO	19.294	1.164.635	542.138	46,55	532.626
NEXO AGRIFOOD HUB N.A.H. S.c.p.A.	CUNEO	605	6.432.700	2.171.036	33,75	571.000
S.A.I.A. S.p.A. in fallimento	VERBANIA	-9.721.898	-31.477.803	-8.999.504	28,59	0
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A. (per conto Regione Piemonte)	POLLENZO (CN)	258.224	23.347.001	5.808.734	24,88	5.649.551
MONTEROSA 2000 S.p.A. (per conto Regione Piemonte)	ALAGNA VALSESIA (VC)	98.964	45.395.503	20.400.739	44,94	17.282.798
TORINO NUOVA ECONOMIA S.p.A. in liquidazione (per conto Regione Piemonte)	TORINO	-4.843.175	20.494.426	10.013.577	48,86	10.013.577
Totale						38.184.617

Relativamente alle società di cui alla tabella sopra esposta si precisa che i dati della società **Monterosa 2000 S.p.A.** si riferiscono al bilancio chiuso al 30/09/2025, i dati delle società **Città Studi S.p.A.**, **Agenzia di Pollenzo S.p.A.** e **Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione** sono relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2025, mentre i dati delle altre società si riferiscono agli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che le partecipazioni sopra indicate detenute nelle società collegate **Monterosa 2000 S.p.A.**, **Agenzia di Pollenzo S.p.A.** e **Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione** sono state sottoscritte da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in qualità di mandatario della Regione Piemonte.

Variazione delle partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese ammontano, in chiusura, ad € 2.978.701.

Vengono qui riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
EUROFIDI S.c.r.l. in liquidazione	TORINO	3.803.292	-124.908.888	-23.233.053	18,60	0
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	POLLENZO (CN)	258.224	23.347.001	910.533	3,90	891.651
MONTEROSA 2000 S.p.A.	ALAGNA VALSESIA (VC)	98.964	45.395.503	2.551.227	5,62	2.087.050
Totale						2.978.701

Relativamente alle società di cui alla tabella sopra esposta si precisa che i dati relativi alla società Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2024, quelli relativi alla società Monterosa 2000 S.p.A. (quota detenuta direttamente da Finpiemonte Partecipazioni) si riferiscono al bilancio chiuso al 30/09/2025, mentre quelli relativi ad Agenzia di Pollenzo (quota detenuta direttamente da Finpiemonte Partecipazioni) si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2025.

Crediti immobilizzati – Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	10.350.545	10.350.545
Totale	10.350.545	10.350.545

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

In merito all'informativa di cui all'art. 2427 bis, primo comma, n. 2, lettere a) e b) del Codice Civile, relativamente alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al "fair value" così come definito all'interno dell'OIC 9, si segnala:

- che il valore di bilancio delle "Partecipazioni in altre imprese" non eccede il fair value delle stesse;
- che il valore nominale della voce "Crediti" compresa tra le immobilizzazioni finanziarie

approssima il relativo fair value, stante la certezza di recuperare interamente il credito alla scadenza e stante l'esistenza, in taluni casi, di tassi remunerativi di interesse di mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.532.677 (€ 1.975.164 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/ svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	116.117	0	116.117	30.386	85.731
Verso imprese controllate	132.614	0	132.614	0	132.614
Verso imprese collegate	3.010.307	0	3.010.307	2.076.540	933.767
Verso controllanti	31.672	0	31.672	0	31.672
Crediti tributari	311.610	0	311.610		311.610
Verso altri	1.168.520	33.167	1.201.687	164.404	1.037.283
Totale	4.770.840	33.167	4.804.007	2.271.330	2.532.677

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	85.731	0	85.731	85.731	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	79.688	52.926	132.614	132.614	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	482.900	450.867	933.767	933.767	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.672	0	31.672	31.672	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	257.945	53.665	311.610	311.610	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.037.228	55	1.037.283	1.004.116	33.167	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.975.164	557.513	2.532.677	2.499.510	33.167	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Tutti i crediti iscritti al 31/12/2025 sono afferenti all'area nazionale.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter del Codice Civile, si precisa che la società in chiusura dell'esercizio non ha in essere alcun contratto avente ad oggetto operazioni a pronti e contrapposte operazioni a termine, posti in essere nella stessa data, nei confronti della medesima controparte, sugli stessi titoli e valori e per pari importo nominale.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti risultano essere pari ad € 85.731 (€ 85.731 nell'esercizio precedente), e sono dettagliati come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Fatture emesse:			
Per servizi resi	24.400	24.400	0
Per interessi attivi	5.086	5.086	0
Per compensi amministratori/gettoni di presenza amministratori	86.631	86.631	0
Fondo svalutazione crediti	(30.386)	(30.386)	0
Totale	85.731	85.731	0

I crediti verso clienti risultano esposti al loro valore nominale, corrispondente al presunto valore di realizzo e sono tutti esigibili entro il termine dell'esercizio successivo.

Crediti verso imprese controllate

La voce, pari ad € 132.614 (€ 79.688 nell'esercizio precedente), risulta dettagliata come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Per servizi resi	125.000	75.000	50.000
Per interessi attivi	4.450	3.544	906
Altri	3.164	1.144	2.020
Totale	132.614	79.688	52.926

I crediti per servizi resi derivano da prestazioni di consulenza e assistenza tecnica prestata a favore della società controllata **Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.**

Tali operazioni rientrano tra le Operazioni con Parti Correlate, elencate nel relativo capitolo all'interno della relazione sulla gestione.

I crediti per interessi attivi si riferiscono ad interessi maturati sul finanziamento erogato alla controllata **Consepi S.r.l.**

Gli altri crediti si riferiscono a rimborsi spese.

I crediti verso le controllate sono tutti esigibili entro il termine dell'esercizio successivo.

Crediti verso imprese collegate

La voce, pari ad € 933.767 (€ 482.900 nell'esercizio precedente), è costituita da crediti esigibili entro il termine dell'esercizio successivo e risulta dettagliata come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Per servizi resi	62.900	62.900	0
Per dividendi	870.000	420.000	450.000
Per commissioni attive	15.217	15.217	0
Per escussione fideiussioni	2.058.000	2.058.000	0
Altri crediti	4.189	3.323	867
Fondi svalutazione crediti	(2.076.540)	(2.076.540)	0
Totale	933.767	482.900	450.867

I crediti per servizi resi si riferiscono alle prestazioni di consulenza e assistenza tecnica prestata a favore delle società collegate, in particolare **Monterosa 2000 S.p.A.** (€ 8.000) e **Barricalla S.p.A.** (€ 54.900). Tali operazioni rientrano tra le Operazioni con Parti Correlate.

Il credito relativo ai dividendi si riferisce al dividendo relativo all'anno 2023 deliberato nel corso dell'anno 2024 ed al dividendo relativo all'anno 2024 deliberato nel corso dell'anno 2025 e anch'esso non ancora incassato da parte della società collegata **Barricalla S.p.A.**

I crediti per commissioni attive sono relativi alle commissioni maturate nel 2012 e nel 2013 sulla fideiussione concessa alla collegata **S.A.I.A. S.p.A. in fallimento**, parzialmente incassati nel corso dell'esercizio precedente.

I crediti per escussione fideiussione si riferiscono alla fideiussione rilasciata da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. alla Banca Alpi Marittime (€ 2.000.000), con scadenza al 31 dicembre 2013, a fronte di una linea di credito per pari importo concessa alla collegata **SAIA S.p.A. in fallimento** dalla stessa Banca Alpi Marittime. Poiché la società **SAIA S.p.A. in fallimento** non è riuscita a rientrare dalla suddetta posizione debitoria alla scadenza prevista, nel mese di gennaio 2014, la Banca Alpi Marittime ha escusso la garanzia prestata da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e per la quale Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., nell'ambito della procedura di concordato preventivo risulta essere creditore postergato.

All'importo della fideiussione si sono aggiunti anche gli interessi di mora (€ 58.000), saldati

anch'essi da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al posto della **S.A.I.A. S.p.A. in fallimento**.

L'importo residuo degli altri crediti verso imprese collegate si riferisce a rimborsi spese.

Si precisa che il fondo svalutazione crediti, pari a € 2.076.540, si riferisce al credito vantato nei confronti della collegata **S.A.I.A. S.p.A. in fallimento**.

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale, non ravvisandosi motivi per una loro svalutazione.

Crediti verso controllanti

La voce, pari ad € 31.672 (€ 31.672 nell'esercizio precedente), risulta dettagliata come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Per prestazioni di servizi	31.672	31.672	0
Totale	31.672	31.672	0

I crediti per prestazioni di servizi si riferiscono ai compensi maturati in capo a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in relazione alle attività di gestione delle partecipazioni sottoscritte e detenute per conto della Regione Piemonte, ed in particolare: **Monterosa 2000 S.p.A.** (€ 12.000) e **Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione** (€ 19.672).

Tali operazioni rientrano tra le Operazioni con Parti Correlate, elencate nel relativo capitolo all'interno della relazione sulla gestione.

Crediti tributari

La voce, pari ad € 311.610 (€ 257.945 nell'esercizio precedente), risulta dettagliata come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Credito per IVA	46.328	46.638	(310)
Credito IRES	161.339	77.080	84.259
Credito per ritenute di acconto subite	103.943	134.227	(30.284)
Totale	311.610	257.945	53.665

Crediti verso altri

La voce, pari ad € 1.037.283 (€ 1.037.228 nell'esercizio precedente), risulta dettagliata come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Crediti verso INPS	4.054	4.054	0
Depositi cauzionali	1.500	1.500	0

Crediti verso altri	1.196.133	1.196.078	55
Fondo svalutazione crediti	(164.404)	(164.404)	0
Totale	1.037.283	1.037.228	55

I crediti verso l'Inps si riferiscono a somme versate in eccesso utilizzabili a riduzione dei futuri versamenti.

I depositi cauzionali sono rappresentati dalle somme versate per il deposito cauzionale infruttifero al fornitore Aon per il servizio Flexible Benefit (welfare aziendale).

I crediti verso altri riguardano:

- acconti a fornitori per € 62;
- crediti verso associati in partecipazione di II° livello per apporti restituiti in eccedenza per € 164.404. Tali importi risultano interamente svalutati;
- crediti per le somme spettanti a titolo di riparto finale di liquidazione del Centro Servizi Vadò per € 10.442;
- credito derivante dall'acquisto di crediti tributari della società SNOS S.r.l. in liquidazione avvenuto in data 29/04/2022 per complessivi € 21.224;
- credito per anticipazione finanziaria concessa alla IPAB "Casa di Riposo Città di Asti in liq. generale" per complessivi € 1.000.000 al fine di fornire temporaneamente la liquidità al predetto Ente per il pagamento alle Maestranze delle indennità salariali, in quanto detti lavoratori non godevano di alcuna copertura CIG. I Commissari Liquidatori della "Casa di Riposo Città di Asti in liq." nominati dal Tribunale di Asti hanno precisato che, a seguito di Avviso Pubblico rivolto a possibili soggetti interessati al complesso aziendale comprensivo di parte immobiliare, il medesimo complesso è stato aggiudicato alla società "Centro Italiano per l'Alzheimer Srl" (siglabile CIA) al prezzo proposto a seguito di rilanci di € 7.550.000, come risulta agli atti e nella deliberazione dei Commissari Liquidatori del 18/12/2025. Peraltro, avverso a tale aggiudicazione la stessa società CIA ha proposto ricorso al TAR Piemonte richiedendo la riduzione del prezzo in € 4.800.000 con obbligo della stessa CIA a corrispondere anche il maggior prezzo di € 2.750.000 in caso di rigetto definitivo nel merito del ricorso. Sono in corso trattative in via negoziale per poter stipulare il trasferimento del complesso al prezzo di € 4.800.000 con contestuale rilascio di fideiussione volta a garantire l'obbligo di corrispondere anche il maggior importo di € 2.750.000 in caso di mancato accoglimento, in via definitiva, del predetto ricorso. Si ritiene ragionevole prevedere l'incasso di € 1.000.000, corrispondente al credito di FPP, entro il corrente esercizio oltre agli interessi

legali maturati.

I crediti esposti in bilancio sono tutti esigibili entro un anno, ad eccezione del credito da riparto bilancio di liquidazione Centro Servizi Vadò, del credito derivante dall'acquisto di crediti tributari della società SNOS S.r.l. in liquidazione e dei depositi cauzionali da intendersi esigibili oltre l'esercizio.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 10.035.728 (€ 11.356.161 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	11.356.161	-1.320.433	10.035.728
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.356.161	-1.320.433	10.035.728

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 15.670.591 (€ 13.904.862 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.903.681	1.766.262	15.669.943
Denaro e altri valori in cassa	1.181	-533	648
Totale disponibilità liquide	13.904.862	1.765.729	15.670.591

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 97.166 (€ 224.302 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	222.939	-126.022	96.917
Risconti attivi	1.363	-1.114	249
Totale ratei e risconti attivi	224.302	-127.136	97.166

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi attivi conto time depot	11.781
Interessi attivi certificati deposito	57.140
Interessi attivi conto titoli	27.996
Totale	96.917

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Tassa proprietà auto	19
Spese bancarie	60
Spese servizi vari generali e amm.	1.70
Totale	249

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati nelle voci di attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 53.668.949 (€ 48.651.943 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	30.000.000	0	0	0
Riserva legale	2.313.355	0	1.443.515	0
Altre riserve				
Riserva da riduzione capitale sociale	6.399.932	0	0	0
Totale altre riserve	6.399.932	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	9.264.179	0	-324.216	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.262.390	0	-1.262.390	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-587.913	0	0	0
Totale Patrimonio netto	48.651.943	0	-143.091	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		30.000.000
Riserva legale	0	0		3.756.870
Altre riserve				
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		6.399.932
Totale altre riserve	0	0		6.399.932
Utili (perdite) portati a nuovo	0	143.091		9.083.054
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	5.017.006	5.017.006
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0		-587.913
Totale Patrimonio netto	0	143.091	5.017.006	53.668.949

Alla data del 31/12/2025 il capitale sociale risulta composto da n. 30.000.000 azioni prive di indicazione del valore nominale.

Si segnala che l'assemblea dei soci del 22 luglio 2019 ha preso atto del recesso, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del D.Lgs. 175/2016, dei soci pubblici e ha autorizzato, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter e 2437-quater, 5 comma del codice civile, l'acquisto da parte della società, di tutte le azioni possedute dagli azionisti receduti per il prezzo complessivo di Euro 587.912,90. Nel mese di dicembre 2019 si è concluso l'iter con le relative girate delle azioni e con la liquidazione ai soci receduti del prezzo stabilito. Pertanto, in ossequio al principio contabile OIC 28, in concomitanza con l'acquisto è stata costituita nella voce A.X del patrimonio netto una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio di pari importo.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	30.000.000			0	0	0
Riserva legale	3.756.870	Riserva di utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva da riduzione capitale sociale	6.399.932	Riserva di capitali	A,B,C	6.399.932	0	0
Totale altre riserve	6.399.932			6.399.932	0	0
Utili portati a nuovo	9.083.054	Riserva di utili	A,B,C (*)	9.083.054	0	0

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-587.913			0	0	0
Totale	48.651.943			15.482.986	0	0
Residua quota distribuibile				15.482.986		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

(*) Per effetto dell'applicazione retrospettica del criterio del patrimonio netto alla valutazione della partecipazione in SIT, che ha determinato un effetto positivo pari ad € 143.090,63 sui saldi iniziali, tale importo deve considerarsi non distribuibile alla data di riferimento del bilancio. Inoltre, al fine di evitare la distribuzione di utili non realizzati, devono considerarsi non distribuibili ulteriori € 402.990,68. Pertanto, nell'ambito della riserva di utili, l'importo non distribuibile ammonta ad € 546.081,31 e la riserva distribuibile ammonta ad € 8.536.973.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.100.000 (€ 3.100.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.100.000	3.100.000
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.100.000	3.100.000

In particolare, la voce "Altri fondi" è così composta:

	31/12/2025	31/12/2024
Altri fondi:		
- per passività potenziali	3.100.000	3.100.000
TOTALE	3.100.000	3.100.000

La movimentazione di tale voce nell'esercizio può essere così riepilogata:

	F.do al 31/12/2024	Utilizzi 2025	Accantonamenti 2025	F.do al 31/12/2025
Altri fondi:				
- per passività potenziali	3.100.000	0	0	3.100.000
TOTALE	3.100.000	0	0	3.100.000

Fondo per passività potenziali

Il Fondo per passività potenziali è relativo all'accantonamento pari ad € 3.100.000 a fronte delle fidejussioni rilasciate a vari istituti di credito a garanzia dei finanziamenti erogati a favore di imprese socie di Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 181.659 (€ 169.618 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	169.618
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.041
Totale variazioni	12.041
Valore di fine esercizio	181.659

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 54.066.416 (€ 56.377.577 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	85.108	104.397	189.505
Debiti verso imprese controllate	789.542	0	789.542
Debiti verso controllanti	53.248.693	-2.366.375	50.882.318
Debiti tributari	38.113	-6.402	31.711
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	32.970	46	33.016
Altri debiti	2.183.131	-42.807	2.140.324
Totale	56.377.557	-2.311.141	54.066.416

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	85.108	104.397	189.505	189.505	0	0
Debiti verso imprese controllate	789.542	0	789.542	789.542	0	0
Debiti verso controllanti	53.248.693	-2.366.375	50.882.318	1.584.809	49.297.509	0
Debiti tributari	38.113	-6.402	31.711	31.711	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.970	46	33.016	33.016	0	0
Altri debiti	2.183.131	-42.807	2.140.324	36.536	2.103.788	0
Totale debiti	56.377.557	-2.311.141	54.066.416	2.665.119	51.401.297	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

I debiti sono tutti afferenti all'area nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 c.c., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter del Codice Civile, si precisa che la società in chiusura dell'esercizio non ha in essere alcun contratto avente ad oggetto operazioni a pronti e contrapposte operazioni a termine, posti in essere nella stessa data, nei confronti della medesima controparte, sugli stessi titoli e valori e per pari importo nominale.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis del Codice Civile, si precisa che la società, per tutto l'esercizio, così come in chiusura, non ha ricevuto finanziamenti dai soci

Si riporta, infine, il dettaglio delle principali poste che compongono i debiti.

Debiti verso fornitori

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Fornitori Italia	46.935	5.024	41.911
Fatture da ricevere	142.570	80.084	62.486
Totale	189.505	85.108	104.397

Debiti verso imprese controllate

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Debiti finanziari	784.217	784.217	0
Altri debiti	5.325	5.325	0
Totale verso imprese controllate	789.542	789.542	0

Il debito verso imprese controllate è relativo al riaddebito del 50% dei costi sostenuti dalla SIT S.r.l. per il trasloco dell'archivio di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. da Torino Via Orvieto ad Ivrea.

Inoltre a seguito dell'accordo ricognitivo FPP-SIT del 30/05/2023 è risultato un saldo attivo a favore di SIT pari a € 2.518.079. In forza di tale accordo Finpiemonte Partecipazioni ha provveduto al pagamento in favore di SIT, nel corso dello scorso esercizio, dell'importo di € 1.733.862,37 (utilizzati da SIT per pagare una parte del debito nei confronti del ceto bancario come previsto nell'accordo sottoscritto all'esito della composizione negoziata della crisi), con impegno a corrispondere il residuo di € 784.217 dovuto in base alle esigenze finanziarie di SIT.

Debiti verso controllanti

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Debiti finanziari	1.584.809	1.584.809	0
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	1.584.809	1.584.809	0
Debiti finanziari	49.297.509	51.663.884	(2.366.375)
Totale esigibili oltre l'esercizio successivo	49.297.509	51.663.884	(2.366.375)
TOTALE	50.882.318	53.248.693	(2.366.375)

Il debito verso controllanti si compone come segue:

	31/12/2025	31/12/2024
<u>Debiti per acquisizione crediti FIP (verso Regione Piemonte) e L.R. 11/80 verso C.I.M. S.p.A.</u>	1.584.809	1.584.809
<u>Debiti per versamenti ricevuti per l'acquisto, quale mandatario della Regione Piemonte, delle partecipazioni in:</u>		
a) Agenzia di Pollenzo S.p.A.	5.959.184	5.959.184
b) Monterosa 2000 S.p.A. (per sottoscrizione partecipazioni e obbligazioni convertibili)	17.121.652	17.121.652
c) Torino Nuova Economia S.p.A. (per sottoscrizione partecipazioni)	10.013.577	12.379.952
d) Torino Nuova Economia S.p.A. (per finanziamenti erogati)	8.200.000	8.200.000
	41.294.413	43.660.788
<u>Debiti relativi all'acquisto di partecipazioni in:</u>		
e) Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione	6.571.914	6.571.914

<i>Debiti per interessi maturati</i>	6.571.914	6.571.914
f) Per interessi su obbligazioni Monterosa 2000 S.p.A.	373.355	373.355
g) Per interessi su finanziamento Torino Nuova Economia S.p.A.	736.777	736.777
	1.110.132	1.110.132
<i>Debiti per altre iniziative</i>	321.050	321.050
TOTALE	50.882.318	53.248.693

Debiti per acquisizione crediti FIP (v.so Regione Piemonte) e LR 11/80 verso CIM S.p.A.

Il debito dell'esercizio 2008 di € 2.521.887 relativo all'acquisizione dei crediti FIP e L.R. n. 11/1980, vantati dalla Regione Piemonte nei confronti di CIM S.p.A., è disciplinato dalla Convenzione n. 9275 del 02/07/2004. Nel corso dell'esercizio 2009 tale debito si è incrementato a seguito di un ulteriore acquisto da parte della Finpiemonte Partecipazioni, in attuazione dell'articolo 20 della Legge Regionale 5/8/2002 ed in esecuzione della delibera di Giunta Regionale, dei crediti da quest'ultima vantati nei confronti di CIM S.p.A. per € 1.562.922 poi utilizzati per l'aumento di capitale deliberato nel corso del 2009.

A seguito della vendita della partecipazione in CIM S.p.A. avvenuta in data 2 maggio 2019 e dopo richiesta da parte della Regione Piemonte con lettera prot. n. 00087990/2019 del 16/12/2019, il 23 dicembre 2019 si è proceduto a restituire alla Regione un primo acconto di € 2.500.000. Il debito risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

Debiti per versamenti ricevuti per l'acquisto, quale mandatario della Regione Piemonte, delle partecipazioni.

La partecipazione in **Agenzia di Pollenzo S.p.A.** è disciplinata dalla Legge Regionale n. 32 del 15/12/1999, che prevede da parte di Finpiemonte S.p.A. (oggi Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.) l'acquisizione in nome e per conto proprio della partecipazione azionaria; il successivo provvedimento giuntale 65-2068 in data 22/01/2001 ha approvato la Convenzione attuativa che prevede, in particolare, la restituzione alla Regione, in caso di scioglimento e liquidazione, delle somme risultanti dal bilancio finale di liquidazione della società. Il debito risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

Le sottoscrizioni, per conto della Regione Piemonte, della partecipazione in **Monterosa 2000 S.p.A.**, nonché del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla stessa società, sono rispettivamente disciplinate dall'art. 2 della Legge Regionale n. 29 del 24 marzo 2000 ("Partecipazione della Regione Piemonte alla società Monterosa 2000 S.p.A."), dall'art. 11 ("opere di accompagnamento alle Olimpiadi invernali 2006") della Legge Regionale n. 12 del 18 maggio 2004, dalla Legge Regionale n. 35 del 30 agosto 2008 e dalla Legge Regionale n. 24 del 5 dicembre 2016, nonché dalle relative Convenzioni di attuazione sottoscritte tra Regione

Piemonte e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.. Il debito risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

Con riferimento al debito verso la Regione Piemonte per la collegata **Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione**, si rinvia a quanto già precedentemente esposto nel paragrafo a commento dei crediti verso le imprese collegate dell'attivo immobilizzato. In particolare si evidenzia che il debito relativo alla sottoscrizione delle quote si è ridotto nel corso dell'esercizio per effetto della svalutazione operata al valore della partecipazione che è stato adeguato al valore di patrimonio netto detenuto.

Con riferimento ad **Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione**, il debito verso la Regione Piemonte attiene a fondi erogati dalla Regione per la sottoscrizione da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in nome proprio, degli aumenti di capitale avvenuti nel gennaio 2007 e nel corso del 2010.

Tra i debiti verso la controllante è altresì contabilizzata una quota di interessi maturati negli scorsi esercizi, in relazione alle disponibilità liquide depositate in conto corrente relative a **Monterosa 2000 S.p.A.** nonché in relazione al finanziamento erogato sino al 26 febbraio 2008 a **Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione**.

Debiti tributari

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Erario c/ritenute su redditi lavoro subordinato	24.187	21.656	2.531
Erario c/ritenute su redditi lavoro autonomo	7.418	16.270	(8.852)
Altri debiti tributari	106	187	(81)
Totale	31.711	38.113	(6.402)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Debiti v/Inps per lavoratori dipendenti	29.704	31.686	(1.982)
Debiti v/Inps per collaboratori/amministratori	3.108	1.256	1.852
Debiti v/Inail	204	28	176
Totale	33.016	32.970	46

Altri debiti

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Debiti verso amministratori, sindaci, odv, dipendenti	23.347	36.503	(13.156)
Altri debiti	13.189	42.840	(29.651)
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	36.536	79.343	(42.807)

Debiti verso associati in partecipazione	2.103.788	2.103.788	0
Totale esigibili oltre l'esercizio successivo	2.103.788	2.103.788	0
Totale	2.140.324	2.183.131	(42.807)

Il debito verso associati in partecipazione è composto come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Apporti degli associati	1.455.756	1.455.756	0
Utili da corrispondere	612.747	612.747	0
Interessi attivi di conto corrente	35.285	35.285	0
Totale	2.103.788	2.103.788	0

Gli altri debiti sono costituiti dal debito verso Previp per € 7.356, dai debiti verso gestori carta di credito per € 269 e da debiti diversi per € 5.564 relativi al debito Vodafone della società Villa Gualino per maggior pagamento su locazioni anno 2016 che Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. si è accollata per consentire la chiusura della liquidazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.369 (€ 4.680 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.680	6.689	11.369
Totale ratei e risconti passivi	4.680	6.689	11.369

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Spese telefoniche	361
Imposta di bollo c/c bancari	10.911
Servizi generali amministrativi	25
Energia elettrica	72
Totale	11.369

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

La voce presenta un saldo di € 157.202 ed è relativa alle prestazioni di servizio svolte nei confronti dei seguenti enti:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Regione Piemonte	19.672	19.672	0
Imprese controllate	50.000	43.000	7.000
Imprese collegate	71.230	71.081	149
Altre imprese/enti	16.300	17.000	(700)
TOTALE	157.202	150.753	6.449

I ricavi per prestazioni di servizi a favore della Regione Piemonte si riferiscono ai compensi maturati per le attività di gestione delle partecipazioni sottoscritte in nome e per conto della Regione stessa. A tale proposito si rammenta che la Regione Piemonte riconosce a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. solo parte dei costi vivi sostenuti nella gestione delle partecipazioni oggetto di mandato.

L'attività svolta nei confronti di società controllate, collegate e partecipate consiste essenzialmente in consulenze prestate dalla struttura di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in attività di assistenza tecnica operativa e per una residua parte da ricavi per sublocazione uffici (€ 18.230).

Tali operazioni rientrano tra le Operazioni con Parti Correlate, elencate nel relativo capitolo all'interno della relazione sulla gestione.

In particolare, i relativi importi sono dettagliati nel seguente prospetto:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imprese controllate:			
Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.	50.000	30.000	20.000
Sito S.p.A.	0	5.000	(5.000)
Consepi S.r.l.	0	8.000	(8.000)
Totale Imprese controllate	50.000	43.000	7.000

Imprese collegate:			
Barricalla S.p.A.	45.000	45.000	0
Monterosa 2000 S.p.A.	8.000	8.000	0
Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione	18.230	18.081	149
<i>Totale Imprese collegate</i>	71.081	71.081	149
TOTALE	121.230	114.081	7.149

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	157.202
Totale	157.202

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	157.202
Totale	157.202

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi 22.339 (€ 240.518 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Rimborsi spese	877	959	(82)
Rimborsi premi assicurativi	14.484	15.108	(624)
Sopravvenienze e insussistenze attive	6.968	46.725	(39.757)
Gettoni presenze consiglieri	0	2.466	(2.466)
Rilascio fondo svalutazione crediti	0	175.161	(175.161)
Altri	10	99	(89)
TOTALE	22.339	240.518	(218.179)

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.259 (€ 7.167 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Materiali di consumo	0	2.415	(2.415)
Cancelleria	1.577	2.583	(1.006)
Carburanti e lubrificanti	1.061	1.504	(443)
Beni di costo unitario inferiore a 516,46 euro	1.621	665	956
Totale	4.259	7.167	(2.908)

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 633.129 (€ 722.381 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Trasporti	4.520	4.202	318
Energia elettrica	7.873	11.983	(4.110)
Compensi agli amministratori	77.400	73.500	3.900
Compensi a sindaci e revisori	50.697	49.000	1.697
Contributi INPS-INAIL su prestazioni assimilate al lavoro dipendente e collegio sindacale	13.232	15.510	(2.278)
Pubblicità	250	250	0
Spese e consulenze legali	181.443	264.437	(82.994)
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	147.312	153.813	(6.501)
Spese telefoniche	3.885	5.370	(1.485)
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	26.111	23.695	2.416
Assicurazioni	51.764	51.813	(49)
Spese di viaggio e trasferta	2.307	2.362	(55)
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	2.350	1.738	612
Altri	63.985	64.708	(723)
Totale	633.129	722.381	(89.252)

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 106.262 (€ 99.637 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Affitti e locazioni	93.062	86.328	6.734
Canoni di locazione beni mobili	7.159	7.159	0
Altri	6.041	6.150	(109)
Totale	106.262	99.637	6.625

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 780.156 (€ 800.278 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Salari e stipendi	535.220	516.295	18.925
Oneri sociali	168.143	163.203	4.940
Trattamento di fine rapporto e fondo tesoreria Inps	14.800	14.272	528
Quota TFR versata al fondo PREVIP	28.063	26.468	1.595
Altri	33.930	80.040	(46.110)
Totale	780.156	800.278	(20.122)

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 99.220 (€ 320.511 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imposta di bollo	36.916	20.633	16.283
Imposta di registro	626	193.110	(192.484)
IVA indetraibile	34.386	41.027	(6.641)
Diritti camerali	145	422	(277)
Abbonamenti riviste, giornali	1.759	1.288	471
Sopravvenienze e insussistenze passive	23	10.780	(10.757)
Altri oneri di gestione	25.365	53.251	(27.886)
Totale	99.220	320.511	(221.291)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono rappresentati da dividendi per € 450.000.

La voce presenta un saldo di € 450.000 ed è così composta:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Dividendi:			
<u>Da partecipazioni in società collegate</u>			
Barricalla S.p.A.	450.000	420.000	30.000
Plusvalenze:			
<u>Da partecipazioni in società collegate</u>			
Icarus S.c.p.A.	0	112.354	(112.354)
TOTALE	450.000	532.354	(82.354)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si segnala che non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Altri proventi finanziari

La voce presenta un saldo di € 603.629 ed è così composta:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
<u>Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:</u>			
Su finanziamenti a imprese controllate	4.448	7.413	(2.965)
Su finanziamenti a imprese collegate	74.377	144.337	(69.960)
Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	78.825	151.750	(72.925)
<u>Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:</u>			
Interessi/premi da titoli a reddito fisso	200.047	341.418	(141.371)
Plusvalenze da alienazione titoli a reddito fisso	20.928	10.941	9.987
Totale proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	220.975	352.359	(131.384)
<u>Proventi diversi dai precedenti:</u>			
Interessi attivi su crediti verso banche	303.829	344.690	(40.861)
Altri	0	7	(7)
Totale proventi diversi dai precedenti	303.829	344.697	(40.868)
TOTALE	603.629	848.806	(245.177)

I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni si riferiscono a:

- interessi attivi derivanti dal finanziamento erogato alla controllata Consepi S.r.l. (€ 4.448);
- interessi attivi derivanti dal finanziamento erogato alla collegata TNE S.p.A. in liquidazione

(€ 45.987);

- interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di mercato sul finanziamento valutato a costo ammortizzato alla collegata Città Studi S.p.A. (€ 28.390).

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

La voce presenta un saldo di € 3.021 ed è così composta:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Oneri finanziari per attualizzazione al criterio del costo ammortizzato del finanziamento concesso a Città Studi S.p.A. (differenza tra le disponibilità liquide erogate e il valore attuale dei flussi finanziari futuri)	0	165.622	(165.622)
Minusvalenze cessione titoli a reddito fisso	3.021	14.957	(11.936)
Altri	0	2	(2)
TOTALE	3.021	180.581	(177.560)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Nel seguente prospetto si evidenziano le rivalutazioni operate :

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	5.419.997	0	5.419.997
Partecipazioni in imprese collegate	0	1.813.761	(1.813.761)
TOTALE	5.419.997	1.813.761	3.606.236

Per quanto attiene la rivalutazione avvenuta nel corso dell'esercizio essa è attinente alla rivalutazione della partecipazione della controllata **Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.** di cui si è data ampia spiegazione negli appositi paragrafi precedenti della presente nota integrativa relativi al cambiamento dei principi contabili.

Nel seguente prospetto si evidenziano le svalutazioni operate:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	0	181.125	(181.125)
TOTALE	0	181.125	(181.125)

Per quanto attiene la svalutazione relativa all'esercizio di raffronto essa è relativa alla rideterminazione del valore della partecipazione nella controllata **Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.** richiesto ai sensi di quanto previsto dell'OIC 29 di cui si è data ampia spiegazione negli appositi paragrafi precedenti della presente nota integrativa relativi al cambio dei principi contabili.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nell'esercizio in commento non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nell'esercizio in commento non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono state allocate imposte correnti nell'esercizio.

Con riferimento alla fiscalità anticipata e differita, in conformità ai principi e criteri in precedenza enunciati, nessuna rilevazione è stata operata, stante la presenza di differenze temporanee attive sufficienti, anche se non iscritte in bilancio, ad assorbire le differenze temporanee passive relative a dividendi da incassare ed alla rivalutazione della partecipazione in S.I.T., il cui riversamento avverrà negli esercizi successivi.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	3
Totale Dipendenti	9

Al 31.12.2025 la Società ha in forza n. 9 dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Rispetto alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2024, il numero dei dipendenti in forza risulta invariato.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai

sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	77.400	34.747

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.950
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.950

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	30.000.000	30.000.000	0	0	30.000.000	30.000.000
Totale	30.000.000	30.000.000	0	0	30.000.000	30.000.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha in circolazione azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, nonché titoli o valori mobiliari.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19 del Codice Civile, si precisa che la società per tutto l'esercizio non ha emesso alcun strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	7.697.483

Garanzie

L'importo delle garanzie, evidenziato nella precedente tabella, si riferisce:

- a fideiussioni rilasciate ad istituti di credito per finanziamenti a favore di imprese socie di **Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione** per € 6.197.483. Come nel precedente esercizio è presente un fondo rischi pari ad € 3.100.000;
- alla fideiussione solidale a prima richiesta, fino all'importo massimo di € 1.500.000, rilasciata alla Banca d'Alba nell'interesse del Mercato Ortofrutticolo del Roero prestata dalla controllata S.I.T. e contro garantita da Finpiemonte Partecipazioni.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile si evidenzia che la società ha posto in essere operazioni con parti correlate come ampiamente illustrato nel dettaglio dei crediti e debiti verso società controllate e collegate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che comportino rischi e/o benefici significativi per la società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile:

- SIT S.r.l.: l'accordo ex art. 23 CCII, che prevedeva il rimborso del 56% del debito (circa 1,94 milioni di euro) è stato puntualmente adempiuto già nel mese di agosto 2025 e la procedura si è definitivamente conclusa in data 21 gennaio 2026 con il pagamento degli interessi residui.
- MONTEROSA 2000 S.p.A.: in relazione all'importante investimento per la realizzazione della nuova telecabina Scopello Alpe di Mera, il cui cantiere è stato avviato il giorno 23 marzo 2026, in data 10 aprile 2026, Finpiemonte Partecipazioni ha sottoscritto con fondi propri € 2.000.000 quale aumento di capitale e in data 24 aprile 2026 ha

rilasciato a favore del Banco BPM S.p.A. (Istituto di Credito che ha erogato specifico finanziamento per tale iniziativa) una garanzia autonoma, a prima e semplice richiesta, nell'interesse della Società Monterosa 2000 S.p.A. fino all'importo massimo di € 4.000.000.

- NEXO AGRIFOOD HUB S.c.p.A.: in data 13 marzo 2026 la società MIAC S.c.p.A. ha variato la propria denominazione sociale in NEXO AGRIFOOD HUB S.c.p.A., oltre a modificare la durata della società ed il proprio oggetto sociale, avviando così la trasformazione strategica della propria mission e focalizzando l'attività sullo sviluppo della ricerca scientifica, delle energie rinnovabili, dell'innovazione digitale, della formazione e del supporto alle start-up nel settore agrifood.
- CONSEPI S.r.l.: in data 19 maggio 2026 la società deliberato la riduzione del proprio capitale sociale da € 1.129.600 ad € 720.630 ai sensi dell'art. 2482-bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1 del Codice civile, si dà atto che non risultano in essere operazioni relative a strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2497, comma 4, del Cod. Civ., si precisa che la società è soggetta a direzione o coordinamento da parte della Regione Piemonte. Nella seguente tabella sono indicati, ai sensi dell'art. 2497-bis, Cod. Civ., i dati essenziali dell'ultimo rendiconto approvato da parte del soggetto esercente l'attività di direzione e coordinamento (rendiconto al 31/12/2024, approvato con legge regionale del 6 agosto 2025, n. 15).

	Gestione competenza	Gestione residui	Gestione totale
Fondo di cassa iniziale			223.962.147
Riscossioni	14.119.473.522	1.889.710.832	16.009.184.354
Pagamenti	13.608.179.242	2.314.687.372	15.922.866.613
Fondo di cassa finale			310.279.888
Residui attivi	2.472.215.346	3.089.213.008	5.561.428.354
Residui passivi	2.731.696.195	3.361.898.168	6.093.594.363

Risultato finanziario dell'esercizio 2024	
<u>Determinazione del fondo di cassa</u>	
Fondo di cassa iniziale	223.962.147
Totale riscossioni	16.009.184.354

Totale pagamenti	15.922.866.613
Fondo di cassa a chiusura esercizio	310.279.888
<u>Ammontare dei residui attivi</u>	
Totale dei residui attivi	5.561.428.354
<u>Ammontare dei residui passivi</u>	
Totale dei residui passivi	6.093.594.363
<u>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</u>	358.023.384
<u>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</u>	485.153.489
Risultato di amministrazione 2024	(1.065.062.993)

Entrate e spese di competenza - Previsioni definitive	
<u>Entrate</u>	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.862.658.169
Trasferimenti correnti	1.570.373.116
Entrate extratributarie	708.832.735
Entrate in conto capitale	808.077.083
Entrate da riduzione di attività finanziarie	347.463.396
Entrate per accensioni di prestiti	22.711.000
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.271.573.370
Totale finale	16.591.688.868
<u>Spese</u>	
Spese correnti	12.376.262.603
Spese in conto capitale	1.014.246.286
Spese per incremento attività finanziarie	344.821.631
Spese per rimborso di mutui e prestiti	332.971.547
<u>Totale parziale</u>	<u>14.068.302.066</u>
<u>Spese per partite di giro</u>	<u>2.271.573.370</u>
Totale finale	16.339.875.437

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari a € 5.017.005,82 alla apposita riserva ex art. 2426 comma 4 del C.C. denominata "riserva da rivalutazione partecipazioni".

In originale firmato da:

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Zambon

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.
Sede legale in Torino (TO), Corso Marche n. 79
Capitale sociale Euro 30.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Torino n. 09665690013

* * *

Relazione del Collegio Sindacale ex art. 2429 c.c. al bilancio chiuso al 31.12.2025

Agli Azionisti della Società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile. L'incarico di Revisione Legale ex art. 14, comma 1, del D.Lgs 27.01.2010 n. 39 è stato infatti assegnato, a seguito di proposta motivata del Collegio Sindacale, alla società di Revisione Deloitte Touche S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un patrimonio netto della Società di € 53.668.949 e un risultato economico di € 5.017.006. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010 nella considerazione che le voci di bilancio sono anche derivanti da valori soggettivi frutto di processi valutativi..

In data 9 giugno 2026 il Collegio Sindacale ha avuto un incontro con la Società di Revisione Legale, che riferisce che sta procedendo alla verifica della documentazione ricevuta e si riserva di rilasciare la propria relazione entro i termini stabiliti.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati periodicamente con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Finpiemonte Partecipazioni SpA al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il bilancio presenta le seguenti voci di sintesi (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni	82.692.231	80.843.309
Attivo circolante	28.238.996	27.236.187
Ratei e risconti	97.166	224.302
Totale attivo	111.028.393	108.303.798
Patrimonio netto	53.668.949	48.651.943
Fondo rischi e oneri	3.100.000	3.100.000
Trattamento fine rapporto	181.659	169.618
Debiti	54.066.416	56.377.557
Ratei e risconti passivi	11.369	4.680
Totale passivo	111.028.393	108.303.798
Conto economico	46.022	45.657
Valore della produzione	179.541	391.271
1Costi della produzione	1.633.140	1.962.096
Differenza fra valore e costi della produzione	-1.453.599	-1.570.825
Proventi e oneri finanziari	1.050.608	1.200.579

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	5.419.997	1.632.636
Risultato prima delle imposte	5.017.006	1.262.390
Utile (perdita) dell'esercizio	5.017.006	1.262.390

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Torino 12.06.2026

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Amedeo Paraggio



Firmato digitalmente da:

Amedeo Paraggio

12/06/2026 18:23

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 giugno 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali del rendiconto del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. non si estende a tali dati.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.888.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Andrea Busso
Director

Torino, 12 giugno 2026

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL
RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

Programma di valutazione del rischio di crisi di impresa

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.

Bilancio al 31.12.2025

Relazione predisposta secondo lo schema previsto dalle raccomandazioni del CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili)

La Società, in quanto Società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico **programma di valutazione del rischio aziendale** (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti **integrativi di governo societario** adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Sommario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO	106
A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016...	107
1. Definizioni.	107
2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi.....	108
3. Monitoraggio periodico.....	110
B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025	114
1. La Società.....	114
2. La compagine sociale.....	116
3. Organo amministrativo.....	116
4. Organo di controllo – revisione.....	116
5. Il personale.....	117
6. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2025	117
C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.....	124

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

1. Definizioni.

1.1. Continuità aziendale

Il **principio di continuità aziendale** è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella **prospettiva della continuazione dell'attività**"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire **risultati positivi** e generare **correlati flussi finanziari nel tempo**.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e **creare valore**, il che implica il mantenimento di un **equilibrio economico-finanziario**.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla **produzione di reddito** per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo **di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio**.

Nei casi in cui, a seguito di tale **valutazione prospettica**, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative **ai fattori di rischio**, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla **continuità aziendale**.

1.2. Crisi

Ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (*Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, come modificato dal D.Lgs. 17 giugno 2022, n. 83*), la **crisi** è ridefinita come:

*«lo **stato di squilibrio economico-finanziario** che rende probabile l'**insolvenza del debitore**, e che per le imprese si manifesta come **inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate nei successivi dodici mesi**».*

Il medesimo testo normativo, alla successiva lettera b), definisce lo **stato di insolvenza** come lo stato del debitore che si manifesta con **inadempimenti od altri fatti esteriori**, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le **proprie obbligazioni**.

Sulla base del quadro normativo vigente, e in stretta osservanza dei principi di trasparenza e **massima prudenza gestionale**, Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. ha scelto di estendere il monitoraggio all'orizzonte temporale in termini di analisi forward-looking.

Pertanto, sebbene il dettato legislativo vincoli il **monitoraggio ai successivi 12 mesi**, la Società presidia e verifica la sostenibilità dei propri flussi di cassa prospettici su un arco temporale più ampio, **esteso fino a 36 mesi (orizzonte triennale)**.

Tale scelta metodologica risulta particolarmente appropriata alla natura di holding della Società, le cui dinamiche finanziarie (legate a incassi da liquidazioni, dismissioni e distribuzione di dividendi delle partecipate) si sviluppano fisiologicamente su base pluriennale.

Il monitoraggio a **36 mesi** permette quindi di escludere con accuratezza l'insorgenza di tensioni finanziarie nel medio periodo e di attestare la solida continuità aziendale.

2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “**indicatori**” e non a “**indici**” e, dunque a un **concetto di più ampia portata e di natura predittiva**, la Società ha individuato i seguenti **strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio**:

- analisi di **indici e margini di bilancio**;
- analisi **prospettica attraverso indicatori**;
- analisi **prospettica tramite scenari con calcolo rating e PD (probabilità di Default a 1 anno)** secondo il metodo **RiskCalc di Moody's Analytics**.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- **solidità:** l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- **liquidità:** l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- **redditività:** l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un **arco di tempo storico** triennale sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Anno corrente n	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di iscrizione				
Margine di struttura				
Margine di disponibilità				
Indici				
Indice di liquidità				
Indice di disponibilità				
Indice di copertura delle immobilizzazioni				
Indipendenza finanziaria				
Leverage				
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)				
Risultato operativo (EBIT)				
Indici				
Rendimento Equity (ROE)				
Rendimento Investment (ROI)				
Rendimento sales (ROS)				
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)				
Flusso di cassa della gestione corrente prima delle variazioni del CCN				
Flusso di cassa della gestione corrente dopo delle variazioni del CCN				
Rapporto tra PIN e EBITDA				
Rapporto tra PIN e NOPAT				
Rapporto DE (Debt/Equity)				
Rapporto oneri finanziari su MOL				

2.2. Indicatori prospettici

Con riferimento al calcolo dell'indicatore **DSCR (Debt Service Coverage ratio)** presente nelle linee guida che rapporta i **flussi liberi al servizio del debito** con il debito finanziario che da essi deve essere servito, **non avendo** Finpiemonte Partecipazioni **debiti bancari** con relativo **piano di restituzione** tale indicatore prospettico **non è possibile calcolarlo.**

	Anno n + 1
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	

L'analisi prospettica è stata condotta attraverso l'applicazione del metodo RiskCalc di Moody's.

2.3. Altri strumenti di valutazione: metodo RiskCalc di Moody's

Ad integrazione dell'analisi degli indicatori suggeriti dalle raccomandazioni del CNDCEC, stante la difficoltà di individuare per suddetti indicatori corrette **soglie di allarme** in grado di diagnosticare in **modo predittivo** l'eventuale incipiente crisi aziendale, l'organo amministrativo ha deliberato di condurre l'analisi del rischio di crisi aziendale attraverso **l'individuazione della PD (probabilità di Default a un anno)** basata sul metodo **RiskCalc di Moody's** ottenuta con l'utilizzo di un apposito algoritmo statistico secondo i principi della **"RiskAnalysis"**.

Tale metodo, basato **sull'inferenza statistica** applicata a campioni significativi di **"comparables"** che hanno attraversato momenti di crisi aziendale (tratti da database di Moody's), è in grado – stante il **calcolo di indicatori "significativi"** rappresentati su opportune scale – di individuare la **probabilità di default (PD) a 1 anno associandone il relativo rating.**

3. Monitoraggio periodico.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con **cadenza almeno semestrale (in caso di necessità) altrimenti con cadenza annuale** un'apposita relazione avente ad oggetto le **attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.**

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del **rischio di crisi**, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

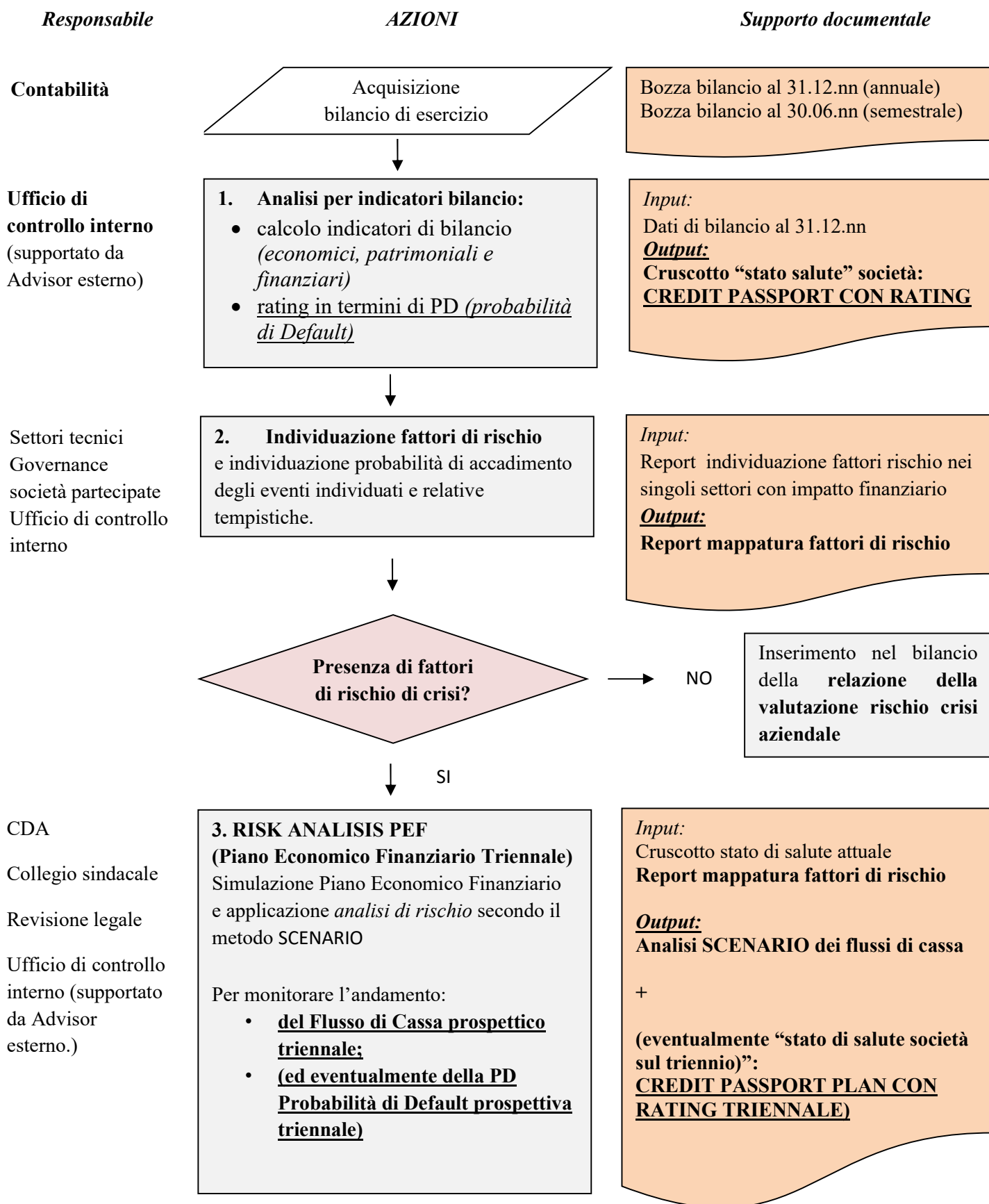
Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza **dell'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario** riferita al relativo esercizio.

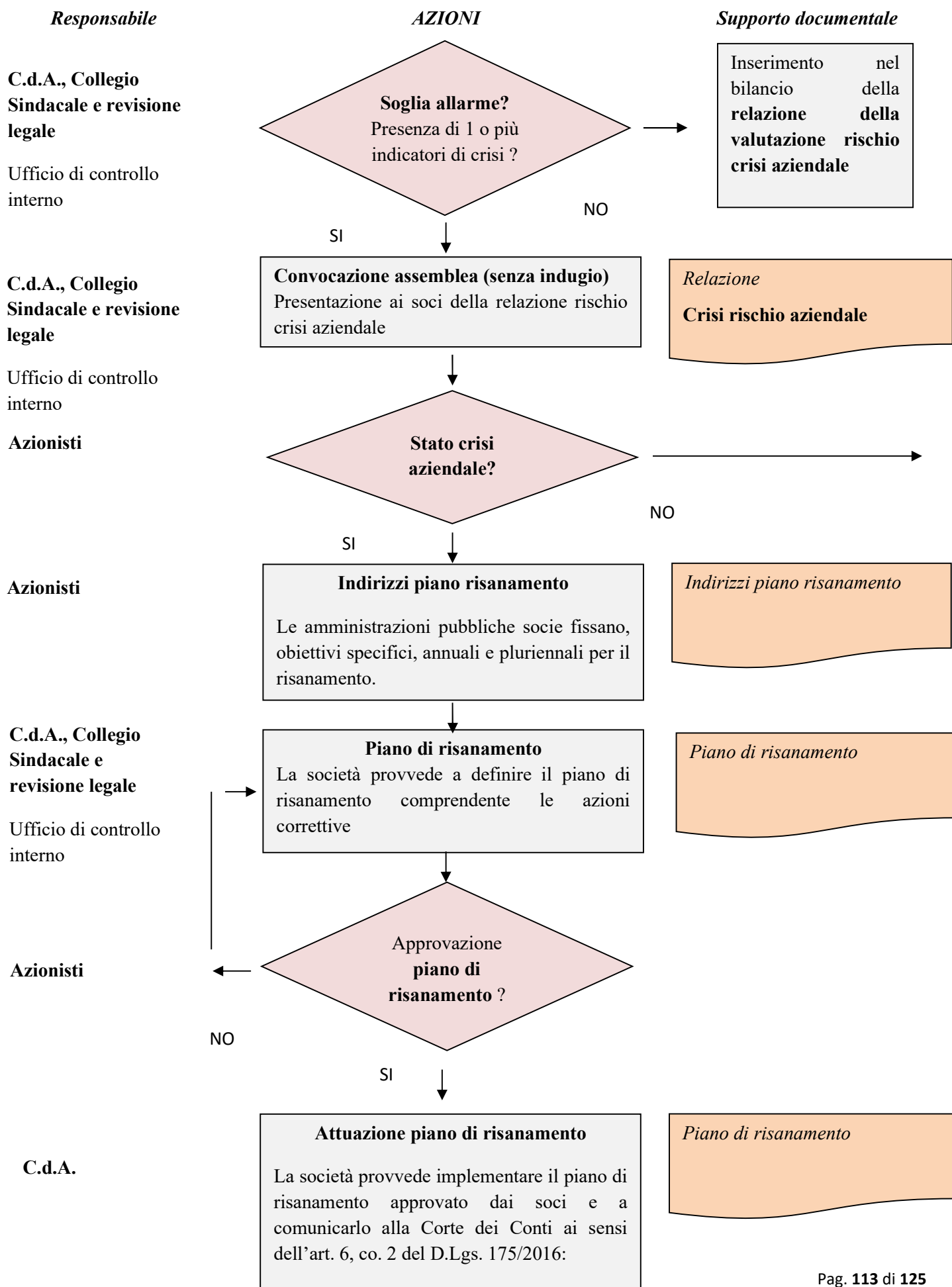
In presenza di **elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi**, l'organo amministrativo è tenuto a **convocare senza indugio l'assemblea** dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, D.Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo **piano di risanamento** recante i provvedimenti necessari a **prevenire l'aggravamento della crisi**, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, D.Lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto **Piano di risanamento**, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico- patrimoniale - finanziaria della Società, da **sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci**.

Si riporta in forma schematica il **Flow chart della procedura** prevista per il **processo di valutazione del rischio crisi aziendale** specificando le singole fasi del processo, i responsabili e i riferimenti documentali delle stesse.





B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

In adempimento al **Programma di valutazione del rischio** la cui impostazione è stata approvata dall'organo amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla **data di approvazione del bilancio al 31/12/2025**, sono di seguito evidenziate.

1. La Società.

La Società **opera ai fini di interesse regionale** nell'ambito stabilito dall'art. 117 della Costituzione della Repubblica Italiana, dall'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte e dall'art. 3 della Legge Regione Piemonte 26 luglio 2007 n. 17.

La Società ha per **oggetto l'esercizio**, non nei confronti del pubblico, delle seguenti attività:

- **assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni**, rappresentate o meno da titoli, in società o altri enti già costituiti o da costituire, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati;
- **attività finanziaria** in genere;
- amministrazione e gestione di **titoli tipici ed atipici**;
- **prestazione di servizi finanziari, amministrativi, contabili, tecnici e commerciali** prevalentemente a favore dei soci ed altresì delle società partecipate, oltre che della società Finpiemonte S.p.A. nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi;
- **attività amministrative, tecniche e finanziarie per la valorizzazione reddituale e patrimoniale delle società partecipate** e gestite, anche ai fini di una loro eventuale dismissione o liquidazione.

Finpiemonte Partecipazioni ispira la propria attività **alle finalità di valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni**. A questo fine:

- a) può **acquisire, detenere e dismettere partecipazioni in imprese a rilevanza pubblica** e in imprese private, operanti sul mercato prevalentemente in comparti e settori di intervento coerenti con le indicazioni strategiche contenute nel documento di programmazione economico finanziaria regionale, la cui missione sia identificabile nella compartecipazione di capitale pubblico-privato per il sostegno della competitività del sistema economico e industriale regionale;

- b) può specializzare le **singole partecipate** per area e funzione con attenzione alle attività prioritarie allo sviluppo del territorio piemontese;
- c) può promuovere e consolidare **ulteriori integrazioni tra soggetti pubblici e privati**, anche mediante strutture societarie intermedie, per attrarre nuovi investimenti;
- d) condiziona l'assunzione o la conservazione delle partecipazioni al riconoscimento del proprio diritto di essere rappresentata negli organi di amministrazione e controllo delle Società, cui le partecipazioni si riferiscono, salvo diversa forma di controllo organico e programmatico più idonea a giudizio dell'Organo amministrativo;
- e) orienta la politica di **gruppo alla rotazione del portafoglio delle partecipazioni**, con smobilizzo delle stesse una volta conclusasi la fase di avvio dell'impresa o in relazione al grado di sviluppo delle società interessate;
- f) ispira la propria attività all'attuazione del **principio di pari opportunità**.

La Società, per lo svolgimento della propria attività, può **altresì partecipare ad Enti, Istituti e Organismi** che abbiano scopi analoghi o affini al proprio e che operino nei **settori di interesse regionale**.

Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, Finpiemonte Partecipazioni può effettuare **tutte le operazioni di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario, compreso il rilascio di garanzie reali, fidejussioni ed avalli a favore di terzi, quando tali operazioni siano ritenute necessarie** od opportune dall'Organo amministrativo ad esclusione delle attività espressamente riservate dalla legge in via esclusiva a categorie particolari di soggetti e di quelle attinenti a particolari materie regolate dalle leggi specifiche.

È esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma.

2. La compagine sociale.

L'assetto proprietario della Società è il seguente:

AZIONISTI FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA

AZIONISTA	N. Azioni	Euro	%
Regione Piemonte	24.965.400	24.965.400,00	83,218%
UniCredit SpA	1.739.490	1.739.490,00	5,798%
Sinloc SpA	1.335.500	1.335.500,00	4,452%
Banco BPM SpA	588.964	588.964,00	1,963%
Intesa Sanpaolo SpA	391.316	391.316,00	1,304%
Cassa di Risparmio di Asti SpA	199.133	199.133,00	0,664%
Confindustria Piemonte	85.540	85.540,00	0,285%
Banca Sella Holding SpA	63.668	63.668,00	0,212%
Veneto Banca SpA in liquidazione c.a.	49.463	49.463,00	0,165%
Monte dei Paschi di Siena SpA	31.834	31.834,00	0,106%
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA	30.965	30.965,00	0,103%
BPER Banca SpA	24.470	24.470,00	0,082%
FINCOS SpA	9.509	9.509,00	0,032%
Cassa di Risparmio di Fossano SpA	7.959	7.959,00	0,027%
Confapi Piemonte	3.928	3.928,00	0,013%
AZIONI PROPRIE FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI *	472.861	472.861	1,576%
Totale	30.000.000	30.000.000	100%

* azioni proprie con diritto di voto sospeso

3. Organo amministrativo

Presidente	Francesco Zambon
Consiglieri	Gian Piero Balducci Francesco Brizio Falletti di Castellazzo Paolo Greco Lucchina Sonia Martino

4. Organo di controllo – revisione.

Presidente	Amedeo Paraggio
Sindaci effettivi	Chiara Morelli Gianni Maria Stornello
Sindaci supplenti	Melissa Bertona Paolo Rizzello

La revisione legale è affidata alla Società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A..

5. Il personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2025 è la seguente:

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	3
Totale Dipendenti	9

6. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2025.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del *Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016* e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al **Programma medesimo**, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

Le risultanze derivate dall'analisi degli indici e dei margini di bilancio, congiuntamente alle risultanze derivanti dall'applicazione del metodo RiskCalc di Moody's, sono riportati nel documento **Credit Passport Plan redatto da Credit Data Research - Moody's agli atti della società** le cui conclusioni sono riportate nel successivo **paragrafo 7**.

6.2 Applicazione del metodo RiskCalc di Moody's

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" disciplina, per le Società a controllo pubblico, le azioni da intraprendere al fine di monitorare e gestire le situazioni di crisi aziendale (potenziale o conclamata).

I due articoli disciplinano le azioni da mettere in atto nei **2 stadi**:

- **stato di pre-crisi** (art. 6) ovvero nel caso in cui si **manifestino segnali di squilibrio economico-finanziario presente e prospettico**;
- **stato di crisi “conclamata”** (art. 7) ovvero nel caso in cui la società non è in grado adempiere alle **obbligazioni nei confronti di terzi** (insolvenza reversibile o irreversibile) o vi è una **lesione degli interessi degli stakeholders** (es. erosione del patrimonio sociale ex art. 2446 C.C.).

Il **metodo RiskCalc di Moody's** adottato si prefigge di monitorare ed individuare con dovuto anticipo ogni potenziale **stato di pre-crisi**.

Il modello di valutazione del rischio di crisi aziendale è stato implementato con il supporto della **società CDR Credit Data Research (partecipata da Moody's Analytics)** che ha calcolato il “rating” in termini di **PD (probabilità di default a 1 anno) secondo metodo RiskCalc di Moody's**.

Individuazione fattori di rischio di crisi aziendale

(Rischio di default finanziario ai sensi del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza).

Ai fini di valutare eventuali crisi aziendale in termini finanziari si è provveduto a simulare **uno scenario prudenziale** c.d. “**base**” sull'orizzonte temporale triennale.

Gli **elementi presi in considerazione** al fine di rappresentare lo “scenario base” ovvero quello “*prudenziale*” rispondono ai seguenti criteri:

- elementi con manifestazione di **cassa positiva**; sono stati considerati solo quelli con probabilità di accadimento ALTA ovvero a titoli di esempio:
 - ricavi derivanti da contratti di service in essere;
 - introiti derivanti da liquidazioni delle società con avvenuta o prossima dismissione dell'attivo;
 - dividendi di società opportunamente soppesati rispetto al trend storico;
- elementi con manifestazione di **cassa negativa**; sono stati considerati TUTTI quelli a conoscenza dell'organo amministrativo con ipotetica manifestazione nel triennio preso in esame, più precisamente a titolo di esempio:
 - uscite di cassa inerenti a spese legali legate a possibili contenziosi;
 - uscite di cassa relative ad aumenti di capitale in società partecipate strategiche in situazione di solidità economico-patrimoniale;

- spese di struttura in linea con i trend storici.

6.3. Valutazione dei risultati.

ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO

(secondo le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti)

Si è ritenuto opportuno, ad ulteriore integrazione dell'analisi del rischio aziendale, verificare gli indicatori suggeriti dall'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti con riferimento nello specifico a valutazioni di:

- Solidità - l'analisi è indirizzata a verificare la relazione tra le diverse forme di finanziamento e la corrispondenza tra la durata di impieghi e fonti;
- Liquidità - l'analisi ha per oggetto la capacità di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- Redditività - l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali, nonché eventualmente remunerare il capitale.

	dic 2025	dic 2024	dic 2023	dic 2022
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	25.659.673	24.845.924	23.207.700	27.463.716
Margine di struttura	- 29.023.283	- 32.191.366	- 39.511.093	- 60.296.257
Margine di disponibilità	25.659.673	24.845.924	23.207.700	27.463.716
Indici				
Indice di liquidità	1058,71%	1050,29%	990,42%	1575,49%
Indice di disponibilità	1058,71%	1050,29%	990,42%	1575,49%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	131,03%	130,79%	126,81%	126,83%
Indipendenza finanziaria	48,34%	44,85%	41,88%	31,95%
Leverage	2,07	2,23	2,39	3,13
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	- 1.443.485	- 1.558.703	3.809.243	2.138.247
Risultato operativo (EBIT)	- 1.453.599	- 1.570.825	3.795.940	2.108.312
Indici				
Return on Equity (ROE)	9,35%	2,98%	10,59%	4,89%
Return on Investment (ROI)	-1,31%	-1,45%	3,38%	1,60%
Return on sales (ROS)	-924,67%	-1041,99%	2442,34%	1021,61%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,00	0,00	0,00	0,00
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	5.027.120	1.455.637	4.999.522	2.069.802
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	2.304.333	- 5.045.031	- 18.363.680	- 1.516.951
Rapporto tra PFN e EBITDA	-	-	-	-
Rapporto tra PFN e NOPAT	- 5,12	- 17,50	- 4,90	- 13,13
Rapporto D/E (Debt/Equity)	1,07	1,23	1,39	2,13
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,00%	0,00%	0,00%	2,81%

Lato investimenti la struttura delle fonti risulta coerente con la composizione degli impieghi, andamento confermato nel triennio di previsione.

L'apporto della Regione e il patrimonio netto coprono integralmente gli investimenti finanziari, in particolare l'indipendenza finanziaria nel 2025 si attesta a circa il 49% stante la progressiva capitalizzazione dei risultati ottenuti.

La struttura di costo non trova contropartita nei ricavi operativi, coerentemente all'attività svolta dalla società, il cui business principale è la gestione di partecipazioni.

È la componente finanziaria che garantisce la copertura dei costi aziendali, consentendo un risultato finale ampiamente positivo in tutto il periodo di osservazione.

In assenza di un effettivo indebitamento verso il sistema bancario non è stato necessario procedere al calcolo del DSCR.

PARAMETRI EX ART. 3, COMMA 3 - D.LGS. 14/2019: SEGNALI PER LA TEMPESTIVA RILEVAZIONE DELLA CRISI

Il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. 14/2019, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 83/2022) richiede alle imprese di attivare procedure di monitoraggio e controllo — in ottica forward-looking — utili a prevenire ed anticipare l'insorgenza di una potenziale situazione di crisi, istituendo a tal fine adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili ai sensi dell'art. 2086 del Codice Civile.

Al fine di intercettare precocemente l'eventuale perdita della continuità aziendale (going concern) nella prospettiva civilistica richiamata dall'art. 2423-bis c.c. e dall'OIC 11, il legislatore ha superato il vecchio sistema degli indici matematici settoriali, individuando specifici segnali di allarme legati alla sostenibilità dei flussi di cassa e ai ritardi nei pagamenti.

Tali parametri devono essere monitorati costantemente, con cadenza almeno semestrale, per verificare la capacità dell'azienda di far fronte alle obbligazioni pianificate.

Occorre nello specifico verificare la sussistenza dei seguenti segnali di allerta di rilevanza normativa (art. 3, comma 3, CCII):

- a. l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno sessanta giorni per un ammontare pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;

- b. l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno centoventi giorni per un ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- c. il superamento, nell'ultimo bilancio approvato, o comunque per oltre tre mesi, degli indici elaborati ai sensi dell'articolo 13, commi 2 e 3.

Con riferimento a quest'ultima fattispecie si è provveduto a calcolare per Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. gli indicatori in oggetto, facendo riferimento alle soglie definite per il settore di riferimento.

INDICI DI ALLERTA ODCEC	Valori-soglia	dic 2022	dic 2023	dic 2024	dic 2025
Patrimonio netto	> 0	42.079.119	47.065.337	48.508.852	53.668.949
Debt service coverage ratio	> 1				
Oneri finanziari/Fatturato	< 1,8%	-	-	-	-
PN/Debiti totali	> 5,2%	66,8%	77,1%	86,0%	99,2%
Attività a breve/Passività a breve	> 95,4%	1.575,5%	990,4%	1.050,3%	1.058,7%
Cash flow/Attivo	> 1,7%	2,4%	4,4%	- 0,3%	- 0,4%
Debiti tributari e previdenziali/Attivo	< 11,9%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%

L'analisi degli indicatori in oggetto evidenzia valori sopra ai parametri soglia.

L'unica eccezione è rappresentata dal dato relativo al cash flow rapportato al totale degli impieghi, dato tuttavia in linea con la tipologia di attività svolta e non tale da compromettere la situazione di equilibrio finanziario dell'azienda.

7. Conclusioni.

Le analisi effettuate hanno evidenziato che:

- *Le dinamiche dell'esercizio 2025 confermano gli andamenti del 2024* evidenziando l'incoerenza dei ricavi operativi con i costi operativi, ne derivano valori negativi nell'EBITDA e nell'EBIT. Le componenti straordinarie e la gestione finanziaria compensano ampiamente il risultato operativo: i dividendi percepiti, la remunerazione degli investimenti stimati e gli interessi attivi sulle disponibilità finanziarie investite, assorbono efficacemente i margini negativi e definiscono risultati finali costantemente positivi.
- *Si conferma l'elevata indipendenza finanziaria*, ulteriormente rafforzata per effetto della capitalizzazione dei positivi risultati economici conseguiti: oltre la metà delle fonti a copertura delle necessità aziendali è rappresentata da fonti interne a conferma della solidità aziendale.

Le dinamiche prospettiche evidenziano un **saldo finanziario** ampiamente positivo; **non si ravvisa quindi alcuna situazione di rischio finanziario nell'orizzonte dei 12 mesi previsto dalla normativa.**

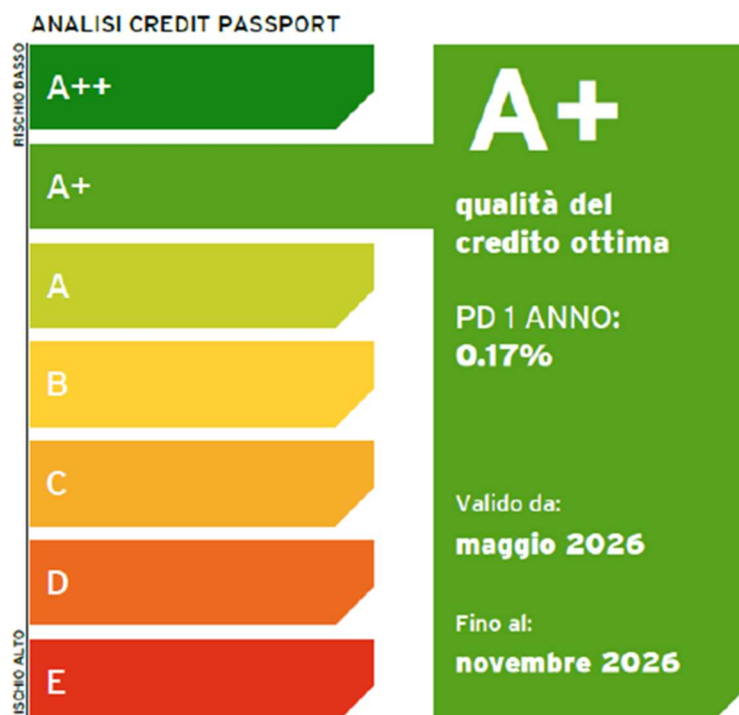
Al fine di testare la **tenuta della situazione finanziaria** in ottica prospettica di “forward looking”, si è proceduto alla definizione di **un'ipotesi di uno scenario “base” prudenziale**, volto a simulare le **dinamiche di cassa attese del prossimo triennio**.

Dall'analisi delle dinamiche finanziarie attese, si conferma che il **saldo di cassa triennale rimane sempre ampiamente positivo**, con una media superiore ai **20 M€ in tutto il periodo simulato**, ampiamente idoneo a bilanciare le eventuali necessità qui non puntualmente stimate.

Si conferma, per il periodo preso in esame, l'assenza di situazioni - stante le ipotesi attualmente conosciute - che possano compromettere la stabilità finanziaria aziendale.

Nel caso di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. si ricorda ancora l'assenza di linee di indebitamento su sistema creditizio; il rating è quindi il risultato della sola valutazione dei dati di bilancio.

Un Credit Passport "A+" significa che l'impresa ha una OTTIMA qualità creditizia.



I risultati della “**RiskAnalysis**”, effettuata secondo quanto previsto dal “**Programma di valutazione del rischio crisi aziendale**” e condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. con riferimento alla nozione di crisi aziendale prevista dal “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza” inducono l’organo amministrativo a ritenere che il **rischio di crisi aziendale relativo alla Società, stante le informazioni attualmente disponibili recepite nello scenario individuato, sia da escludere.**

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.Lgs. 175/2016: *"Fatte salve le **funzioni degli organi di controllo** previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) **regolamenti interni** volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un **ufficio di controllo interno strutturato** secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) **codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi** aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) **programmi di responsabilità sociale dell'impresa**, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

*"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati **nella relazione sul governo societario** che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".*

In base al co. 5:

*"Qualora le società a controllo **pubblico non integrino gli strumenti di governo societario** con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".*

Sulla base di tali presupposti la Società ha adottato un **programma di valutazione del rischio di crisi aziendale** comprendente:

1. la strutturazione di un'**apposita funzione dedicata** c.d. *"ufficio di controllo interno"* (ai sensi del comma 3.b. art. 6 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175);
2. l'adozione di un'**apposita procedura "valutazione del rischio di crisi aziendale"** riportante le azioni, i soggetti responsabili e i supporti documentali, relativi al processo di monitoraggio del rischio di crisi aziendale;

3. la definizione di un **metodo di valutazione del rischio di crisi aziendale** basato su:
 - **analisi “puntuale”** dello stato di salute della società tramite analisi indicatori di bilancio;
 - **individuazione dei fattori di rischio**;
 - **utilizzo degli strumenti di “RiskAnalysis”**.
4. valutazione del rischio di crisi aziendale con l’ausilio **dell’advisor Credit Data Research** tramite l’individuazione della **PD (probabilità di Default a un anno)** ottenuta con l’utilizzo di un apposito software a supporto delle attività di “*risk analysis*” basata sul **metodo RiskCalc di Moody’s** (*specializzata nel calcolo del rating di cui Credit Data Research ha in concessione da Moody’s la metodologia per il calcolo della stima del rischio d’impresa aziendale*).

Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale prevede che **almeno semestralmente venga effettuato il monitoraggio o con più frequenza** in caso di necessità.

Nella seguente tabella si riepilogano, corredati dalle relative evidenze, gli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art.6 comma 3 lett.a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato un sistema di regolamenti volti a garantire l'imparzialità dell'azione societaria nel rispetto della trasparenza, la legalità e l'efficienza della gestione interna nei confronti degli stake holders.	
Art.6 comma 3 lett.b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato - un ufficio di controllo interno appositamente dedicato all'implementazione del programma di valutazione rischio crisi aziendale	
Art.6 comma 3 lett.c)	Codice di condotta	La Società ha adottato - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; - Regolamento Whistleblowing ai sensi del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023	
Art.6 comma 3 lett.d)	Programmi di responsabilità sociale		Non è possibile adottare programmi di responsabilità sociale della Società, in quanto essendo Holding di partecipazioni, dipenderebbe dai bilanci di responsabilità sociale delle società partecipate che attualmente non vengono redatti.